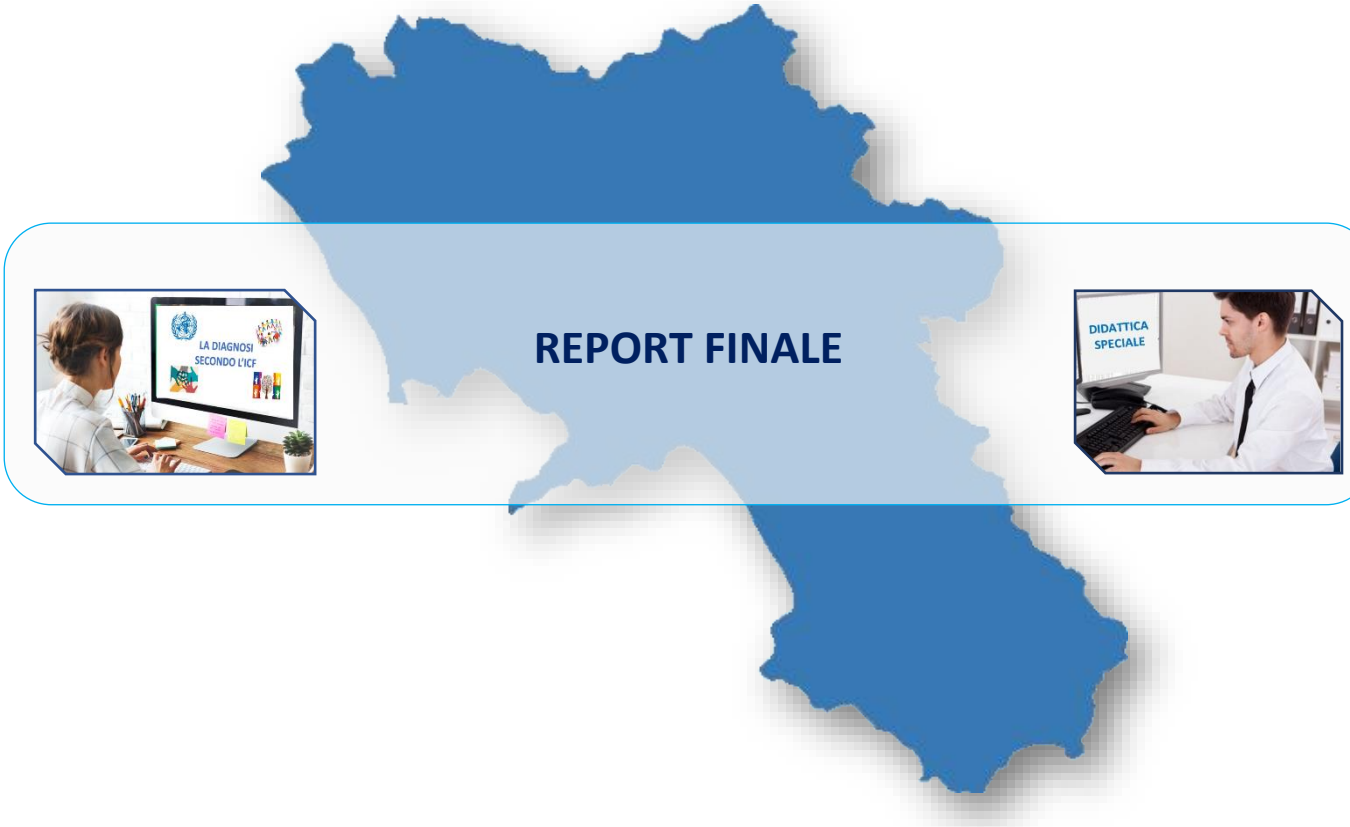
*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III

**Offerta formativa per i docenti**
**ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità**
**a. s. 2021/2022**




# REPORT FINALE

**Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art.1, comma 961**

**DM 188 del 21.6.2021**

a cura di ***Anna Maria Di Nocera***
Referente regionale formazione

# INDICE


1 Le fonti …….. pag. 3

2 Gli attori chiave …… pag. 4

3 Il Comitato Tecnico scientifico regionale …….. pag. 6

4 I livelli operativi …… pag. 8

5 L'impianto metodologico ……. pag.12

6 Le unità formative ……. pag.12

7 L'offerta formativa regionale - sintesi delle progettualità …… pag.15

8 Il monitoraggio regionale ……. pag.30

9 Esiti del test di valutazione finale …… pag.35

10 Dichiarazione concernente la regolarità delle azioni svolte ……. pag.51

## 1. LE FONTI

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 188 del 21.06.2021 ha dato attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio per il 2021 che ha delineato, per l'anno di riferimento, un sistema formativo finalizzato a garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive ai docenti non specializzati sul sostegno, impegnati nelle classi con alunni con disabilità, attraverso «*interventi di formazione obbligatoria …, finalizzati all'inclusione scolastica e a garantire il principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso*».[1]

Per favorire l'inclusione scolastica dello studente con disabilità e per garantire il citato principio di contitolarità dei predetti docenti, tale attività formativa è stata estesa ai docenti a tempo determinato, con contratto annuale, laddove impegnati nelle classi con alunni con disabilità, e quindi coinvolti a pieno titolo nella progettazione educativo-didattica e nelle attività collegiali.

Con nota congiunta, prot. 27622 del 06.09.2021, la Direzione Generale per il Personale Scolastico e la Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico hanno fornito indicazioni sul percorso di formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, di cui al DM n. 188/2021.

A seguito della sentenza del TAR Lazio n. 9795/2021, il Ministero dell'Istruzione ha suggerito la modifica di alcuni contenuti delle attività formative, chiarendo che la citata sentenza «*incide solo marginalmente sull'impianto formativo … che invece è incentrato su vari aspetti dell'inclusione scolastica e che per quanto riguarda la progettazione educativo didattica mantiene come riferimento il d.lgs. 66/17*».[2]

I percorsi di formazione in Campania sono stati proposti dalle singole scuole o da reti di scuole e approvati in raccordo con il Comitato Tecnico Scientifico regionale, costituito presso l'USR, e con le scuole polo per la formazione destinatarie delle risorse necessarie per la gestione delle attività in parola.

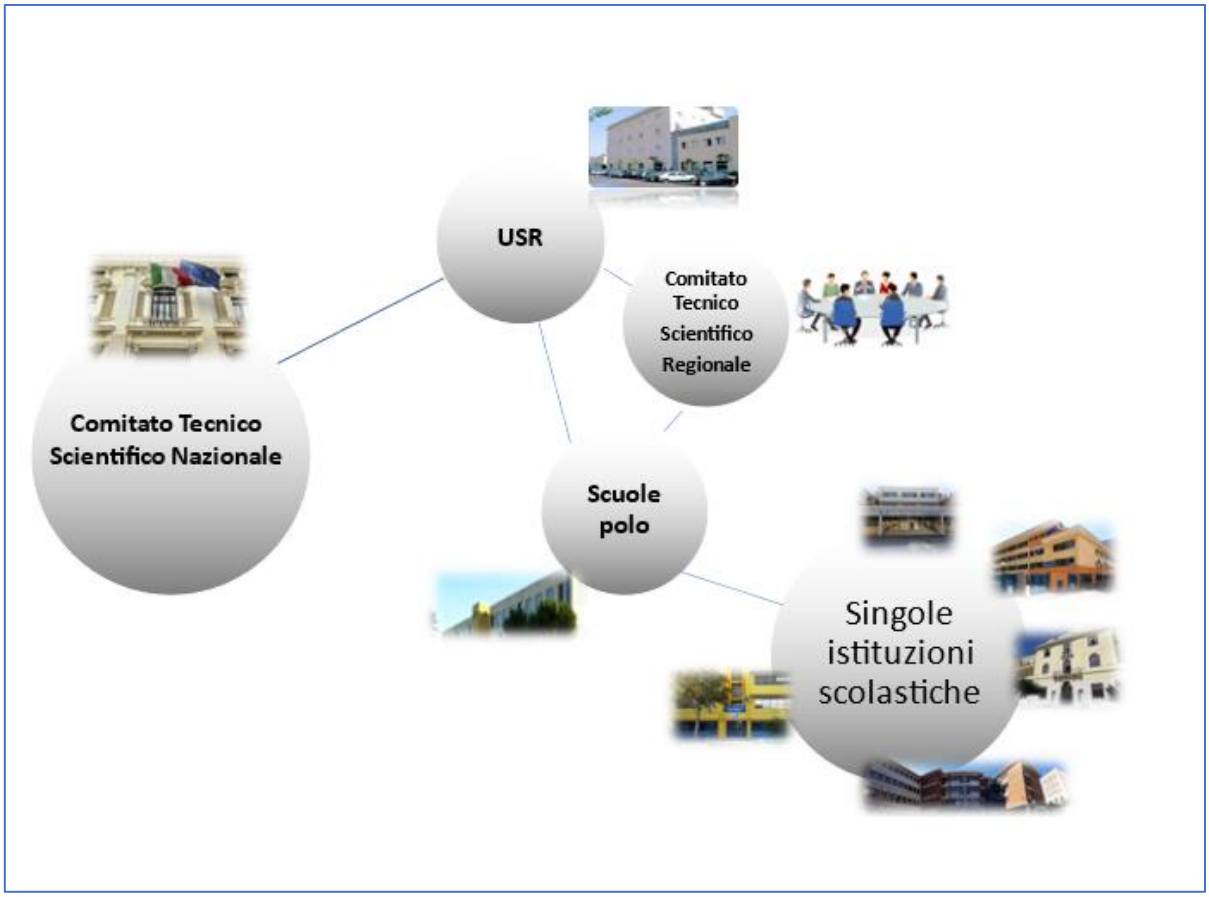
Dal punto di vista didattico, ciascun docente ha avuto accesso ad una unità formativa, erogata in modalità a distanza per complessive 25 ore, sulle tematiche inclusive e sulle specificità pedagogiche e metodologiche differenziate per ordine di scuola.

[1] Art.1, Legge n. 178/2020
[2] Nota Mi prot. 2405 del 21.10.2021

## 2. GLI ATTORI CHIAVE

Il Piano di formazione per l'inclusione chiama i docenti a prendere parte ad un processo dinamico volto a consentire un'evoluzione professionale e sistematica permanente "*in dialettica relazione sia con l'attuale società complessa, sia con la pluralità di nuovi bisogni formativi* differenti *ed* eterogenei *che necessitano di risposte educativo-didattiche funzionali ed efficaci*".[3]

Le azioni sono state realizzate grazie al coinvolgimento di diversi attori che hanno operato in stretta sinergia per la definizione di scelte organizzative, didattiche e metodologiche.




**Schema sinottico n. 1 – Gli attori chiave**

[3] Baldacci Massimo, *Per un'idea di scuola. Istruzione, lavoro e democrazia*, FrancoAngeli, Milano, 2014

A livello ministeriale opera il **Comitato tecnico - scientifico nazionale,** istituito presso la Direzione Generale per lo Studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico. Al Comitato nazionale sono stati affidati il coordinamento e il supporto delle attività formative.

L'**USR Campania** ha costituito il **Comitato tecnico- scientifico regionale** con il compito di approvare le progettualità proposte dalle reti di scuole e di predisporre un apposito strumento di valutazione finale, *«svolto in forma anonima, finalizzato a verificare l'efficacia delle attività formative svolte nell'ambito del monitoraggio qualitativo dei percorsi*».[4]

Le **Scuole polo per la formazione**, destinatarie delle risorse finanziarie previste all'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, hanno costruito ambienti digitali e si sono avvalse di specifiche professionalità al fine di garantire la realizzazione di percorsi formativi in grado di esaltare il protagonismo dei docenti nella scuola inclusiva. Ai poli sono state affidate, altresì, la documentazione delle azioni svolte e la rendicontazione delle risorse impegnate.

Il polo regionale, **IS Torrente di Casoria**, ha garantito il raccordo tra l'Ufficio III dell'USR Campania e i singoli poli formativi, ha svolto compiti di supporto tecnico e organizzativo nel corso delle conferenze di servizio in ambiente digitale, ha coadiuvato le azioni di monitoraggio.

[4] Nota MI AOODGSIP prot. 2405 del 21.10.2021

## 3. IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO REGIONALE

Con Decreto direttoriale prot. 36477 del 28.09.2021 è stato costituito il Comitato tecnico - scientifico regionale che ha operato in raccordo e con il coordinamento del Comitato tecnico-scientifico nazionale.

Il Comitato è così composto:

**Presidente**

| | |
|---|---|
| **DOMENICA ADDEO** | Dirigente Ufficio III |

**Coordinatore**

| | |
|---|---|
| **ANNA MARIA DI NOCERA** | Referente formazione USR |

**Componenti**

| | |
|---|---|
| **BARBARA BARBIERI** | Referente inclusione USR |
| **MARIA TERESA CIPRIANO** | Dirigente scolastica Polo AV01 |
| **MARIA TERESA BRIGLIADORO** | Dirigente scolastica Polo AV02 |
| **NICOLA TRIUNFIO** | Dirigente scolastico Polo AV03 |
| **MARIA GABRIELLA FEDELE** | Dirigente scolastica Polo BN04 |
| **PASQUALINA LUCIANO** | Dirigente scolastica Polo BN05 |
| **MARIA VITTORIA BARONE** | Dirigente scolastica Polo BN06 |
| **ADELE VAIRO** | Dirigente scolastica Polo CE07 |
| **MINCIONE ADRIANA** | Dirigente scolastica Polo CE08 |
| **ANTONIETTA SAPONE** | Dirigente scolastica Polo CE09 |
| **MARIA CHIARA MENDITTO** | Dirigente scolastica Polo CE10 |
| **MAURIZIO CALENZO** | Dirigente scolastico Polo CE11 |
| **ANTONIO CURZIO** | Dirigente scolastico Polo NA12 |
| **SAVERIO PETITTI** | Dirigente scolastico Polo NA13 |

| | |
|---|---|
| **ROSA STORNAUOLO** | Dirigente scolastica Polo NA14 |
| **MARIA CHIARA CONTI** | Dirigente scolastica Polo NA15 |
| **ROSSELLA TENORE** | Dirigente scolastica Polo NA16 |
| **ANTONIETTA GUADAGNO** | Dirigente scolastica Polo NA17 |
| **ORSO ANNA MARIA** | Dirigente scolastica Polo NA18 |
| **MARIA ROSARIA VISONE** | Dirigente scolastica Polo NA19 |
| **MARIAROSARIA DE LUCA** | Dirigente scolastica Polo NA20 |
| **ROSSELLA DI MATTEO** | Dirigente scolastica Polo NA21 |
| **CINZIA TORICCO** | Dirigente scolastica Polo NA22 |
| **ANNA RITA CARRAFIELLO** | Dirigente scolastica Polo SA23 |
| **FILIPPO TORIELLO** | Dirigente scolastico Polo SA24 |
| **ROSSELLA DE LUCA** | Dirigente scolastica Polo SA25 |
| **ANNA GINA MUPO** | Dirigente scolastica Polo SA26 |
| **MARIAROSARIA CASCIO** | Dirigente scolastica Polo SA27 |
| **MARIA MASELLA** | Dirigente scolastica Polo SA28 |

**Segretaria**

| | |
|---|---|
| **FABIANA SERGIACOMO** | Funzionaria amministrativa Ufficio III |

Il Comitato Tecnico Scientifico Regionale ha svolto le seguenti funzioni:

- definizione dell'Offerta Formativa Regionale;
- predisposizione di test finali e strumenti di valutazione proposti a conclusione dei percorsi formativi.

## 4. I LIVELLI OPERATIVI

La governance della formazione relativa al Piano di formazione per l'inclusione, rappresentata in forma sinottica nello schema 1, ha previsto il coinvolgimento diretto delle scuole polo e delle singole istituzioni scolastiche e un'azione di promozione e progettazione articolata in diversi livelli.

**Schema sinottico n. 2 – I tre livelli di competenza**

La singola istituzione scolastica ha svolto i seguenti compiti:

- Predisposizione del Piano di formazione per l'inclusione d'Istituto;
- Proposta, singolarmente o in rete, dei percorsi di formazione da rivolgere ai docenti non specializzati operanti in classi con alunni disabili;
- Inoltro della proposta formativa al polo di competenza, utilizzando il form 1.

| | |
|---|---|
| **ISTITUZIONE SCOLASTICA** …….<br>**DIRIGENTE SCOLASTICO /A**<br>……. | |
| COMUNE ……<br>PROVINCIA …… | AMBITO DI APPARTENZENZA<br>…… |
| LA SCUOLA È IN RETE PER L'INCLUSIONE SI ☐ NO ☐ | |

DOCENTI **NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO**, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:

- ✓ **N. COMPLESSIVO ……**

ARTICOLAZIONE PER ORDINE DI SCUOLA:

- ✓ N. DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA DA FORMARE ……
- ✓ N. DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA DA FORMARE ……
- ✓ N. DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DA FORMARE …….
- ✓ N. DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO DA FORMARE …….

ARTICOLAZIONE PER TIPOLOGIA DI POSTO:

- ✓ N. DOCENTI IMPEGNATI SU POSTO COMUNE DA FORMARE …….
- ✓ N. DOCENTI IMEGNATI SU POSTO DI SOSTEGNO DA FORMARE …….

ARTICOLAZIONE PER SITUAZIONE DI SERVIZIO

- ✓ N. DOCENTI DI RUOLO DA FORMARE ……..
- ✓ N. DOCENTI NON DI RUOLO DA FORMARE ……

ARTICOLAZIONE PER ANNI DI SERVIZIO:

- ✓ N. DOCENTI CON MENO DI 5 ANNI DI SERVIZIO DA FORMARE ……
- ✓ N. DOCENTI CON ALMENO 5 ANNI DI SERVIZIO DA FORMARE …….

OBIETTIVI SPECIFICI

☐ conoscere la normativa vigente
☐ conoscere le principali tipologie di disabilità
☐ saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
☐ conoscere e analizzare i nuovi modelli di PEI
☐ acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
☐ applicare elementi di ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
☐ progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe
☐ coprogettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe
☐ individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale
☐ altro (specificare) ……..

OBIETTIVI TRASVERSALI

☐ acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
☐ accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
☐ sviluppare capacità di team working
☐ potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
☐ individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica
☐ altro (specificare) ……..

EVENTUALI INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN CORSO CON CERTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

| |
|---|
| TITOLO DELL'INIZIATIVA …….<br>PRINCIPALI CONTENUTI …….<br>METODOLOGIE ADOTTATE …….<br>DURATA IN ORE …… N. DOCENTI NON SPECIALIZZATI COINVOLTI …… |

**Form 1. Proposta formativa d'Istituto**

Le Scuole polo hanno definito il Piano di formazione di ambito, definendo la struttura delle unità formative, utilizzando il form 2 elaborato digitalmente.

| |
|---|
| **POLO FORMATIVO …….**<br>**DIRIGENTE SCOLASTICO /A**<br>……<br>**N. ISTITUZIONI SCOLASTICHE APPARTENENTI ALL'AMBITO …….** |
| **SINTESI DELLA PROPOSTA FORMATIVA A LIVELLO DI AMBITO TERRITORIALE** |
| **Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**<br>**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO**, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, **NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO,** DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:<br>✓ **N. COMPLESSIVO (a livello di ambito) ……** |
| **Riquadro B – ARTICOLAZIONE PER ORDINE DI SCUOLA**<br>✓ N. DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA DA FORMARE ……<br>✓ N. DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA DA FORMARE ……<br>✓ N. DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DA FORMARE …….<br>✓ N. DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO DA FORMARE …….. |
| **Riquadro C – ARTICOLAZIONE PER TIPOLOGIA DI POSTO**<br>(riportare i dati complessivi a livello di ambito):<br>✓ N. DOCENTI IMPEGNATI SU POSTO COMUNE DA FORMARE …….<br>✓ N. DOCENTI IMEGNATI SU POSTO DI SOSTEGNO DA FORMARE ……. |
| **Riquadro D – ARTICOLAZIONE PER SITUAZIONE DI SERVIZIO**<br>(riportare i dati complessivi a livello di ambito):<br>✓ N. DOCENTI DI RUOLO DA FORMARE …….. |

- ✓ N. DOCENTI NON DI RUOLO DA FORMARE ……

**Riquadro E – ARTICOLAZIONE PER ESPERIENZA DI SERVIZIO**

(riportare i dati complessivi a livello di ambito):

- ✓ N. DOCENTI CON MENO DI 5 ANNI DI SERVIZIO DA FORMARE ……
- ✓ N. DOCENTI CON ALMENO 5 ANNI DI SERVIZIO DA FORMARE …….

**Riquadro F OBIETTIVI**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

☐ conoscere la normativa vigente

☐ conoscere le principali tipologie di disabilità

☐ saper leggere e comprendere i documenti diagnostici

☐ conoscere e analizzare i nuovi modelli di PEI

☐ acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF

☐ applicare elementi di ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto

☐ progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe

☐ co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe

☐ individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

☐ acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola

☐ accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi

☐ sviluppare capacità di team working

☐ potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola

☐ individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**EVENTUALI ULTERIORI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE**

- ✓ ……
- ✓ ……

**Riquadro G UNITA' FORMATIVE**

N. COMPLESSIVO UNITA' FORMATIVE DA EROGARE ……

STRUTTURA DELL'UNITA' FORMATIVA (25 ore)

| | | |
|---|---|---|
| MODULARIZZAZIONE PER ORDINE DI SCUOLA | SI ☐ | NO☐ |
| MODULARIZZAZIONE PER TIPOLOGIA DI POSTO (COMUNE/SOSTEGNO) | SI ☐ | NO☐ |
| MODULARIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI SERVIZIO | SI ☐ | NO☐ |
| MODULARIZZAZIONE PER ORDINE DI SCUOLA | SI ☐ | NO☐ |
| MODULARIZZAZIONE PER ESPERIENZA DI SERVIZIO | SI ☐ | NO☐ |

ALTRO: SPECIFICARE ……

**Riquadro H CONTENUTI PRINCIALI**

……
……
……
……
……
……

**Riquadro I METODOLOGIE**

- ✓ ……
- ✓ ……..
- ✓ ……..
- ✓ ……..

**Riquadro L DOCUMENTAZIONE**

(indicare sinteticamente le modalità e gli strumenti di documentazione)

……
……
……
……

**Form 2. Proposta formativa di ambito**

## 5. IMPIANTO METODOLOGICO

Le scuole polo hanno utilizzato modalità blended learning, piattaforme digitali dedicate, efficaci interazioni in sincrono, con possibilità di fruizione in differita, oltreché ambienti di approfondimento in modalità asincrona, tutorial e community di apprendimento.

Va evidenziata la scelta di utilizzare la struttura modulare nella progettazione dei percorsi strutturati in **unità formative,** creando un filo di interconnessione molto marcato tra le sessioni seminariali sincrone o asincrone e quelle laboratoriali e di lavoro di gruppo.

Tutte le unità progettate hanno previsto una restituzione da parte dei corsisti mediante project work o attività di ricerca-azione, atti prevalentemente a promuovere la **ricaduta dell'esperienza formativa nell'azione didattica quotidiana.** Un'attenzione costante è stata riservata alle azioni di co-progettazione realizzate mediante esperienze a distanza di cooperative learning, forme di peer to peer assistito e attività laboratoriali in sincrono. La formazione documentata ha consentito di condividere prototipi di attività e modelli di pianificazione per l'inclusione.

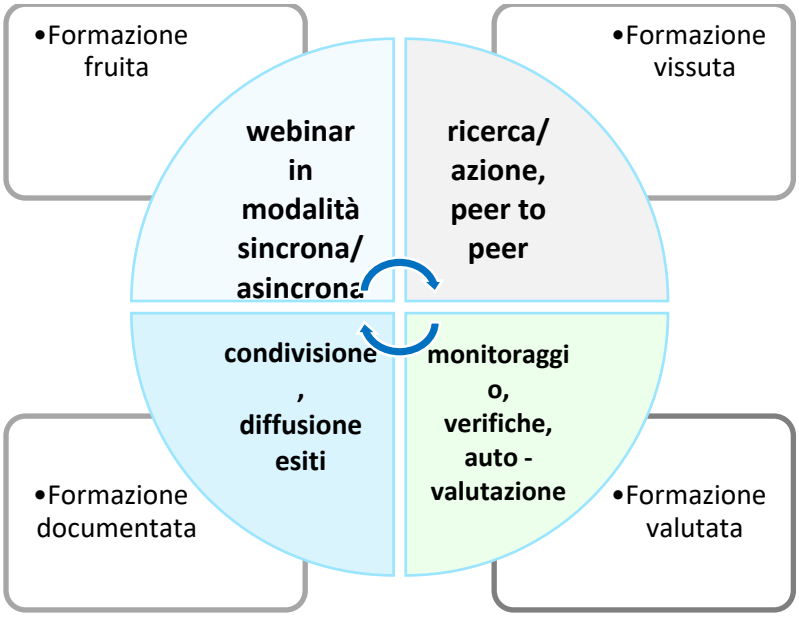
## 6. LE UNITA' FORMATIVE

La profilatura dell'unità formativa, concepita come unità minima di riferimento di un segmento in grado di determinare non il mero trasferimento di conoscenze ma lo sviluppo e il potenziamento di competenze, ha richiesto un'attenzione condivisa: le diverse componenti sono state ben calibrate soprattutto per quanto riguarda le fasi della ***formazione vissuta,*** che fa leva prioritariamente sulla ricerca-azione, incoraggia il lavoro di gruppo, favorisce il protagonismo dei partecipanti, e la fase della ***formazione documentata*** che favorisce la condivisione di azioni, modalità e prodotti all'interno della scuola e contribuisce al suo miglioramento e sviluppo.

Per ciascuna unità formativa è stato garantito un **minimo di 17 ore di formazione** in presenza e/o a distanza e **8 ore di approfondimenti**. [5]

Alle diverse componenti dell'UF è stato attribuito un diverso "peso"; l'Ufficio III ha evidenziato che nella progettazione dell'unità formativa non possano mancare gli elementi qualificanti di seguito illustrati:

[5] D.M. n. 188 del 21.06.2021, art. 1, comma 2




**Schema sinottico 3 – Fasi qualificanti della formazione**

I percorsi formativi, pertanto, sono stati erogati attraverso unità formative consistenti in un impegno complessivo per i partecipanti pari a 25 ore, articolate in: formazione in presenza e/o a distanza; sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; approfondimento personale e collegiale; documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, verifica e valutazione degli esiti.

## 7. L'OFFERA FORMATIVA REGIONALE

Al fine di validare l'Offerta formativa regionale in materia di inclusione, rivolta ai docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità, sprovvisti di specializzazione su sostegno, il Comitato Tecnico Scientifico regionale ha esaminato in Web Conference[6] le progettualità dei singoli ambiti formativi della Campania.

Dal punto di vista tematico, il Comitato ha preso atto della comunicazione con cui il Ministero ha comunicato gli esiti della sentenza TAR Lazio n. 9795 del 14 settembre 2021 e ha disposto, *"nelle more di eventuali indicazioni sulla loro modularizzazione, di* ***consentire la prosecuzione dei percorsi formativi anche dopo la data del 30 novembre*** *al fine di dare attuazione alle politiche dell'inclusione previste dalla disposizione legislativa richiamata»*. La successiva nota ministeriale del 17.03.2022 ha considerato la possibilità *di «portare avanti l'attività in esame, avendo cura di concludere la formazione prevista* ***entro e non oltre il 30 marzo 2022»***[7] e di rendicontare le spese sostenute entro la data del 30 maggio 2022, al fine di consentire alla Direzione Generale per il Personale scolastico di compiere le attività contabili propedeutiche all'erogazione dei saldi in conto residui.

### SINTESI DELLE PROGETTUALITA'

Le schede progettuali 1-28 illustrano la sintesi del piano attuativo regionale.

[6] Web conference regionale del 22.10.2021
[7] Nota MI prot. 10492 del 17.03.2022

| AV - 1 | POLO<br>I.P.S.S.E.O.A. "Manlio Rossi Doria" | Avellino | AVRH04000X | D.S. MARIA TERESA CIPRIANO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 17 ore di webinar
- 7 ore di formazione di base
- 1 ora test finale

**Contenuti fondamentali:**
- La normativa sull'inclusione
- Dalla lettura della diagnosi all'osservazione in classe
- Guida alla lettura dei codici ICF -ICD 9 e ICD 10
- Criteri per una progettazione educativo -didattica inclusiva di qualità
- Analisi di caso: compilazione del PEI
- Didattica speciale

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 42 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Individuare criteri per al valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 1 – IPSSEEOA Manlio Rossi Doria**

| AV - 2 | POLO<br>LICEO CLASSICO " P. P. Parzanese" | Ariano Irpino | AVPC02000T | D.S. MARIA TERESA BRIGLIADORO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola, tipologia di posto, situazione di servizio

**Struttura dell'unità formativa:**
- 17 ore formazione in webinar
- 7 ore approfondimento in asincrono
- 1 ora test finale

**Contenuti fondamentali:**
- Lettura e interpretazione documentazione diagnostica e riferimenti normativi
-Progettazione di almeno 1 intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni H;
-Criteri e strumenti di verifica e valutazione processo di inclusione .

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 14 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere i nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Individuare criteri per al valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 2 – Liceo classico Parzanese**

| AV - 3 | POLO I.C. "Criscuoli" | S. Angelo dei Lombardi | AVIC87500G | NICOLA TRIUNFIO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore incontri seminariali
- 7 ore webinar laboratoriali assistiti
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali:**
- Diritto alla salute e diritto alla privacy: un equilibrio possibile;
- le principali tipologie di disabilità;
- la gestione scolastica di situazioni connesse con problematiche di salute;
- l'uso dei farmaci a scuola;
- la prospettiva ICF nella codifica dei documenti diagnostici;
- pianificazione di interventi didattici inclusivi in presenza di classi con alunni in situazione di disabilità grave.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 16 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere i nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Individuare criteri per al valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 3 – Istituto Comprensivo Criscuoli**

| BN - 4 | I.T.I. "G.B. Bosco Lucarelli" | Benevento | BNTF010008 | MARIA GABRIELLA FEDELE |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore incontri seminariali in modalità sincrona
- 8 ore attività in modalità asincrona e project work
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali:**
- Prospettiva e linguaggio ICF e profilo di funzionamento
- Progettazione educativo – didattica inclusiva
- Temi specifici dell'inclusione e metodologie didattiche (alunni con autismo, SA, ADHD, gestione della classe, metacognizione)

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 24 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere i nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Individuare criteri per al valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 4 – ITI Bosco Lucarelli**

| BN - 5 | I.I.S. "Enrico Fermi" | Montesarchio | BNIS00300N | PASQUALINA LUCIANO |
|---|---|---|---|---|

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 22 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 14 ore webinar
- 8 ore moduli on line
- 2 ore project work
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali:**
- Lettura ed analisi della documentazione diagnostica
- Analisi della normativa generale e specifica
- Approfondimento di didattica speciale ed inclusiva
- Progettazione ed analisi attività di laboratorio

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere i nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Individuare criteri per al valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 5 – IIS Enrico Fermi**

| BN - 6 | I.C. "San Marco dei Cavoti" | S. Marco dei Cavoti | BNIC826006 | MARIA VITTORIA BARONE |
|---|---|---|---|---|

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 8 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore incontri seminariali on line
- 8 ore sperimentazione, approfondimento, progettazione
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali:**
- Lettura ed analisi della documentazione diagnostica
- Riferimenti normativi
- Criteri per una progettazione educativo – didattica inclusiva di qualità
- Didattica speciale

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Applicare elementi ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Individuare criteri per al valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 6 – IC San marco dei Cavoti**

| CE - 7 | LICEO "A. Manzoni" | Caserta | CEPM010008 | ADELE VAIRO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 15 ore incontri seminariali in modalità sincrona e asincrona
- 8 ore project work
- 2 ore verifica finale

**Contenuti fondamentali:**
- Didattica speciale per i diversi ordini di scuola
- La progettazione educativo -didattica inclusiva
- La comprensione dei documenti diagnostici
- Le tipologie di disabilità
- La normativa di settore.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 45 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere i nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola

**Scheda progettuale 7 – Liceo Manzoni**

| CE - 8 | LICEO SCIENTIFICO "E. Fermi" | Aversa | CEPS02000T | MINCIONE ADRIANA |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore incontri seminariali in modalità sincrona e asincrona
- 8 ore project work
- 1 ore verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Riferimenti normativi
- Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 41 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere i nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 8 – Liceo scientifico Fermi**

| CE - 9 | LICEO SCIENTIFICO "L. Da Vinci" | Vairano Patenora | CEPS060008 | ANTONIETTA SAPONE |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione a distanza
- 8 ore sperimentazione, approfondimento, progettazione
- 1 ore verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Riferimenti normativi
- Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità
- Didattica speciale

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 23 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere i nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 9 – Liceo Da Vinci**

| CE - 10 | LICEO "Luigi Garofano" | Capua | CEPS110004 | MARIA CHIARA MENDITTO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona
- 8 ore formazione in modalità asincrona
- 1 ore verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Riferimenti normativi
- Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità
- Didattica speciale

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 24 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 10 – Liceo Garofano**

| CE - 11 | ISISS "Taddeo Da Sessa" | Sessa Aurunca | CEIS01800C | MAURIZIO CALENZO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona
- 8 ore formazione in modalità asincrona
- 1 ore verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Riferimenti normativi
- Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità
- Progettare interventi educativi individualizzati in rapporto alle potenzialità dell'alunno con disabilità

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 19 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 11 – ISISS Taddeo da Sessa**

| NA - 12 | IS "Pagano" | Napoli | NAIS08700R | ANTONIO CURZIO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione on line
- 8 ore project working
- 1 ore verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Riferimenti normativi
- Progettazione educativo – didattica inclusiva
- Formazione specifica per ordine di scuola

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 64 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 12 – IS Mario Pagano**

| NA - 13 | ITIS "Galileo Ferraris" | Napoli | NATF17000Q | SAVERIO PETITTI |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona e asincrona
- 4 ore attività laboratoriali guidate
- 4 ore project work
- 1 ore verifica finale

**Contenuti fondamentali**
Normativa di riferimento Culture e politiche inclusive Politiche inclusive Pratiche inclusive Strategie didattiche Sistemi di gestione e organizzazione delle attività didattiche per l'inclusione Metodologie trasversali Strategie didattiche innovative Obiettivi di incremento dell'inclusività.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASS CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 48 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 13 – ITIS Ferraris**

| NA - 14 | I.C. "46° Scialoja Cortese" | Napoli | NAIC8EC00D | ROSA STORNAUOLO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona e asincrona
- 8 ore approfondimenti
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
Principali riferimenti normativi relativi all'inclusione scolastica; ICF; principali tipologie di disabilità; elementi di progettazione inclusiva; elementi di didattica speciale; progettazione e co-progettazione di un intervento didattico inclusivo

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASS CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 47 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere i nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 14 – IC Scialoja Cortese**

| NA - 15 | I.C. "FORIO 1" | Forio d'Ischia | NAIC8E0002 | MARIA CHIARA CONTI |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona e asincrona
- 8 ore attività laboratoriale
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
Pedagogia generale
Legislazione DA
PEI /ICF

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 15 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola

**Scheda progettuale 15 – IC Forio 1**

| NA - 16 | I.S. "G. Falcone" | Pozzuoli | NAIS06200C | ROSSELLA TENORE |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione on line
- 8 ore attività laboratoriali, project work
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Normativa scolastica speciale
- Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità
- Didattica speciale per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**
**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 27 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 16 – IS Giovanni Falcone**

| NA - 17 | I.C. "Amanzio–Ranucci-Alfieri" | Marano | NAIC8FU00X | ANTONIETTA GUADAGNO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 15 ore formazione on line
- 1 ora approfondimenti
- 8 ore attività laboratoriali
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
Principali riferimenti legislativi in ottica inclusiva L'ICF come lettura antropologico-olistica della persona. Dalla lettura e interpretazione della documentazione diagnostica al progetto di vita dell'alunno/a con autismo.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**
**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 48 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 17 – IC Amanzio Ranucci Alfieri**

| NA - 18 | I.S. "A. Torrente" POLO REGIONALE | Casoria | NAIS06700G | ORSO ANNA MARIA |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona e asincrona
- 8 ore attività laboratoriale
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Conoscenza di base dell'ICF
- Riferimenti normativi
- Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità
- Didattica speciale per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria.
- Analisi decostruttiva degli aspetti teorici e delle meccaniche applicative
- Esperienze operative ed elaborazione casistica contestualizzata.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**
**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 54 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 18 – IS Torrente**

| NA -19 | I.C. "Aldo Moro" | Casalnuovo | NAIC8AJ002 | MARIA ROSARIA VISONE |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona e asincrona
- 8 ore attività di ricerca -azione
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Riferimenti normativi
- Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità
- Didattica speciale per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria.
- Esperienze operative ed elaborazione casistica contestualizzata.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASS CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 58 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 19 – IC Aldo Moro**

| NA - 20 | LICEO SCIENTIFICO "Carlo Urbani" | San Giorgio a Cremano | NAPS36000R | MARIAROSARIA DE LUCA |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona e asincrona
- 8 ore attività laboratoriali
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e diagnosi di casi concreti
- Qualità dell'inclusione
- Progettazione mirata a migliorare i risultati dell'inclusione sociale e scolastica
- Didattica dell'organizzazione dei contesti e degli interventi formativi dell'inclusione con riferimento a ciascun ordine di scuola
- Calibratura e curvatura della valutazione di sistema e individuale per l'inclusione

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASS CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 50 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale everticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 20 – Liceo Carlo Urbani**

| NA - 21 | I.I.S. " Adriano Tilgher" | Ercolano | NAIS01100G | ROSSELLA DI MATTEO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi**
Strutturazione tematica

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità asincrona
- 8 ore formazione in modalità sincrona
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- La normativa sull'inclusione
- Dalla lettura della diagnosi all'osservazione in classe
- Guida alla lettura dei codici ICF-ICD 9 e ICD 10
- Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità
- Analisi di caso: compilazione del PEI - Didattica speciale

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASS CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 58 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere nuovi paradigmi didattici inclusivi.

**Scheda progettuale 21 – IIS Tilgher**

| NA - 22 | I.T.S. "L. Sturzo" | Castellammare di Stabia | NATD100007 | CINZIA TORICCO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona e asincrona
- 8 ore approfondimento
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Riferimenti normativi in ambito inclusione e Bes
- Criteri di base per una progettazione educativo- didattica inclusiva di qualità
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Temi specifici dell'inclusione e metodologie didattiche.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ **N. 48 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola

**Scheda progettuale 22 – ITS Sturzo**

| SA - 23 | I.I.S. "S. Caterina da Siena -Amendola" | Salerno | SAIS06900N | ANNA RITA CARRAFIELLO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola, per tipologia di posto.

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona e asincrona
- 8 ore approfondimenti individuali e collegiali
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica
- Riferimenti normativi
- Progettazione educativo – didattica inclusiva
- Didattica speciale.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 49 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 23 – IIS S. Caterina da Siena – Amendola**

| SA - 24 | LICEO "Don Carlo La Mura" | Angri | SAPS170004 | FILIPPO TORIELLO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola e tipologia di posto

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona
- 8 ore approfondimenti
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Le principali tipologie di disabilità
- Lettura dei documenti diagnostici, Elementi di ICF- Progettazione, co-progettazione e realizzazione di un intervento educativo
- Individuazione di criteri e strumenti per la verifica del processo di inclusione
- La metodologia Comunicazione Aumentativa Alternativa

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 16 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Applicare elementi dell'ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 24 – Liceo Don Carlo La Mura**

| SA - 25 | LICEO SCIENTIFICO "Bonaventura Rescigno" | Roccapiemonte | SAPS18000P | ROSSELLA DE LUCA |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola e tipologia di posto

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona
- 8 ore studi di caso
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- La normativa sull'inclusione
- Dalla lettura della diagnosi all'osservazione in classe
- Guida alla lettura dei codici ICF-ICD 9 e ICD 10
- Criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità
- Analisi di caso: compilazione del PEI - Didattica speciale

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 42 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 25 – Liceo scientifico Rescigno**

| SA - 26 | LICEO SCIENTIFICO "A. Gallotta" | Eboli | SAPS01000G | ANNA GINA MUPO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione in modalità sincrona
- 8 ore project work
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Riferimenti normativi
- Lettura ed interpretazione della documentazione diagnostica
- Criteri per una progettazione inclusiva di qualità
- Didattica speciale per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola sec. I grado.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 38 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 26 – Liceo scientifico Gallotta**

| SA - 27 | I.I.S. "E. Corbino" | Contursi Terme | SAIS02200C | MARIAROSARIA CASCIO |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola e anni di servizio

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione on line
- 6 ore peer to peer /visiting
- 2 ore seminari /convegni
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- La normativa
- Le tipologie di disabilità
- La lettura e l'interpretazione dei documenti diagnostici
- Gli elementi di base della classificazione ICF
- La didattica inclusiva per studenti con disabilità e DSA ed interventi educativo – didattici rispondenti a BES, strumenti di verifica dei processi di inclusione.

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 21 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 27 – IIS Corbino**

| SA - 28 | I.S. "Ancel Keys" | Castelnuovo Cilento | SAIS032003 | MARIA MASELLA |
|---|---|---|---|---|

**Organizzazione dei corsi:**
Modularizzazione differenziata per ordine di scuola

**Struttura dell'unità formativa:**
- 16 ore formazione a distanza
- 8 ore approfondimenti
- 1 ora verifica finale

**Contenuti fondamentali**
- Normativa
- Lettura dei documenti
- Progettate interventi educativi rispondenti ai bisogni
- Inclusione

**Riquadro A – RIEPILOGO GENERALE**

**DOCENTI IN SERVIZIO NELLE SCUOLE DELLA RETE D'AMBITO, IMPEGNATI IN CLASSI CON ALUNNI DISABILI, NON SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO, DA INVITARE ALLA FORMAZIONE:**

- ✓ N. 32 SCUOLE APPARTENENTI ALL'AMBITO

**OBIETTIVI SPECIFICI**
- ✓ Conoscere la normativa vigente
- ✓ Conoscere le principali tipologie di disabilità
- ✓ Saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- ✓ Conoscere e analizzare il PEI
- ✓ Acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- ✓ Co-progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità
- ✓ Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

**OBIETTIVI TRASVERSALI**
- ✓ Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- ✓ Accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- ✓ Sviluppare capacità di team working
- ✓ Potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- ✓ Individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

**Scheda progettuale 28 – IS Ancel Keys**

## 8. IL MONITORAGGIO REGIONALE

Il monitoraggio regionale ha costituito un'occasione per compiere un bilancio delle azioni formative realizzate e per condividere le linee di sviluppo per successivi percorsi di approfondimento tematico.

Il Comitato tecnico scientifico regionale ha condiviso[8] gli aspetti oggetto di valutazione finale e ha predisposto lo strumento da somministrare, in forma anonima, ai docenti partecipanti ai corsi di formazione, per "*verificare l'efficacia delle attività formative svolte*".[9]

Il test di valutazione è stato articolato nelle seguenti aree di rilevazione:

A) Organizzazione e servizi
B) Efficacia percepita
C) Interesse generale e partecipazione
D) Interesse specifico per i temi trattati
E) Efficacia della fase di approfondimento
F) Conduzione dei corsi
G) Bilancio delle competenze in uscita
H) Qualità complessiva
I) Ulteriori bisogni

I descrittori, evidenziati nella scheda 3, sono stati articolati secondo una scala di gradimento che va da 1 = poco a 6 = molto.

**AREA A) Organizzazione e servizi**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a | La profilatura dell'unità formativa (lezioni sincrone e approfondimento asincrono) ha reso efficace la formazione? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| b | L'erogazione del percorso con modalità a distanza ha garantito la piena fruizione di lezioni, contenuti, materiali didattici? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| c | Il corso ha previsto un'azione di supporto/ tutoraggio per i partecipanti? | SI ☐ NO ☐ | | | | | |
| d | Se sì,<br>il tutoraggio ha facilitato l'acquisizione di informazioni? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| e | I materiali didattici resi disponibili sono risultati adeguati dal punto di vista qualitativo? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

[8] Web conferenze del 17.03.2022
[9] " nota MI prot. 2405 del 21.10.2021.

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| f | I materiali didattici resi disponibili sono risultati adeguati dal punto di vista quantitativo? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| g | L'organizzazione in generale è stata positiva? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

**AREA B) Efficacia percepita**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a | A suo giudizio, gli obiettivi generali della formazione, previsti dal Piano nazionale per l'inclusione, sono stati conseguiti? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| b | I contenuti proposti sono stati congruenti rispetto agli obiettivi del corso? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| c | I contenuti formativi sono stati congruenti rispetto ai Suoi interessi professionali? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| d | Le metodologie adottate dai relatori sono state efficaci? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| e | Buona parte dei contenuti proposti risultano applicabili e concreti? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| f | Ritiene che le conoscenze acquisite avranno una ricaduta positiva nel Suo lavoro? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

**AREA C) Interesse generale e partecipazione**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a | Ha provato interesse per i contenuti trattati? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| b | Quanto si è sentito/a coinvolto/a nella costruzione delle sue conoscenze di base sull'inclusione? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| c | Ha potuto intervenire liberamente durante le lezioni on line? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| d | Giudica positivo il livello di motivazione, interesse, partecipazione rilevato nel corso della formazione? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| e | Il clima d'aula in ambiente virtuale è stato positivo? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

**AREA D) Interesse specifico per i temi trattati**

| | TEMATICHE | L'argomento è stato trattato | Indicare il livello di interesse per la tematica, se trattata nel corso di formazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a | ▸ La normativa sull'inclusione | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| b | ▸ Le tre aree dei bisogni educativi speciali | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| c | ▸ Le principali tipologie di disabilità | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| d | ▸ Progettazione educativo – didattica inclusiva | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| e | ▸ Didattica speciale | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| f | ▸ La documentazione diagnostica | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| g | ▸ La prospettiva ICF nella codifica dei documenti diagnostici | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| h | ▸ Didattica differenziata, misure dispensative e strumenti compensativi | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| i | ▸ Criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| l | Altre tematiche trattate (specificare): …… | SI ☐ NO ☐ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

**AREA E) Efficacia della fase di approfondimento**

| **L'attività in modalità asincrona è stata realizzata mediante:** | |
|---|---|
| Approfondimento autonomo | SI ☐ NO ☐ |
| Ricerca/azione | SI ☐ NO ☐ |
| Project work | SI ☐ NO ☐ |
| Peer to peer | SI ☐ NO ☐ |
| Attività laboratoriale | SI ☐ NO ☐ |
| Co-progettazione | SI ☐ NO ☐ |
| Altro (specificare) …….. | |

poco ⟷ molto

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **L'attività in modalità asincrona è risultata efficace per la costruzione di conoscenze/competenze?** | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

**AREA F) Conduzione del corso**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| a | Lo stile di conduzione dei relatori è stato complessivamente coinvolgente? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| b | Le lezioni sono state chiare ed esaurienti? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| c | I relatori sono stati disponibili? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| d | Nel corso delle attività formative, il livello di interazione, feed-back, valorizzazione dei partecipanti è stato soddisfacente? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| e | Vi è stata integrazione tra gli aspetti teorici dell'inclusione e quelli connessi alla pratica educativa e didattica? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

**AREA G) Bilancio delle conoscenze acquisite**

| | | |
|---|---|---|
| A | Conosceva già gli argomenti trattati durante il corso? | SI ☐ NO ☐ IN PARTE ☐ |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| b | Il percorso ha consentito di rafforzare le Sue conoscenze iniziali? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| c | Al temine del corso risultano colmati i bisogni formativi eventualmente riscontrati ad inizio anno scolastico? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| d | Risultano chiari il concetto di inclusione e le sue implicazioni in termini di progettazione personalizzata? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| e | Ritiene di saper collaborare proficuamente con i colleghi, al fine di elaborare un piano personalizzato che favorisca l'inclusione degli alunni che hanno uno specifico bisogno educativo? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| f | Ritiene di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare gli allievi con bisogni educativi speciali al fine di favorirne l'apprendimento? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| g | Ritiene di saper gestire gli aspetti della valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| h | Dopo aver partecipato all'iniziativa formativa (lezioni e approfondimento), quanto è migliorata la Sua competenza in questa area tematica? | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

**AREA H) Qualità complessiva**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **In che misura gli aspetti di seguito indicati sono risultati efficaci?** | | | | | | |
| a | Tempi di svolgimento | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| b | Ambiente di apprendimento | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| c | Tematiche proposte | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| d | Articolazione del percorso | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| e | **Tra i seguenti, quali sono stati gli aspetti dell'esperienza formativa maggiormente efficaci?** | | | | | | |
| | Webinar | SI ☐ NO ☐ | | | | | |
| | Approfondimento autonomo | SI ☐ NO ☐ | | | | | |
| | Project work (se realizzato) | SI ☐ NO ☐ | | | | | |
| | Durata dal percorso | SI ☐ NO ☐ | | | | | |
| | Materiali didattici | SI ☐ NO ☐ | | | | | |
| f | **Il suo giudizio complessivo sull'iniziativa realizzata è positivo?** | SI ☐ NO ☐ | | | | | |
| g | **In che misura?** | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

**AREA I) Ulteriori bisogni in materia di inclusione**

| | | |
|---|---|---|
| A | **Ritiene utile un ulteriore approfondimento degli argomenti trattati in questa iniziativa di formazione?** | SI ☐ NO ☐ |
| B | **Ritiene utile, per lei e per i suoi colleghi, un ulteriore sviluppo delle attività formative in quest'area tematica?** | SI ☐ NO ☐ |
| C | **Ritiene utile che i contenuti del percorso formativo vengano proposti anche al personale scolastico che non vi ha ancora partecipato?** | SI ☐ NO ☐ |
| D | **Ha specifico interesse ad approfondire ulteriori argomenti relativi all'inclusione?** | SI ☐ NO ☐ |
| E | **Se sì, quali?** | |

**Form 3 – Scheda di valutazione finale**

## 9. ESITI DEL TEST DI VALUTAZIONE FINALE

I percorsi realizzati in Campania con il Piano di formazione per l'inclusione e.f. 2021 hanno coinvolto complessivamente **circa 25.000 docenti** e hanno fatto leva su una strategia orientata alla costruzione o al rafforzamento di competenze volte ad intersecarsi con la carriera, con ricaduta e impatto sull'azione di insegnamento e, conseguentemente, sull'innalzamento della qualità dell'inclusione scolastica.

Le attività di formazione sono state avviate attraverso un piano di rilevazione quantitativa dei docenti candidati alla frequenza dei corsi, tenendo conto dell'ordine di scuola di servizio, della tipologia di posto occupato, dell'esperienza maturata.

Sono stati realizzati percorsi specifici e adottate metodologie di conduzione e modalità organizzative innovative, come si evidenzia dai seguenti abstract tratti dai rapporti finali dei singoli poli formativi:

- È stato realizzato *il percorso di ricerca azione S.U.P.E.R.: Sistema Unitario in una Piattaforma Educativa e Riabilitativa che nasce come strategia di intervento principalmente rivolta ai Disturbi dello Spettro Autistico, con approfondimenti teorici e video esplicativi sul quadro diagnostico, prognostico e sulle strategie di intervento*. (I.C. Amanzio Ranucci Alfieri di Marano);
- *le attività di laboratorio asincrono* sono state *realizzate con peer to peer o visiting svolto in classe* (IIS Corbino di Contursi Terme);
- *nel corso dei Laboratori sono stati effettuati "studi di caso" e prodotti materiali di lavoro, utili all'implementazione delle pratiche metodologiche analizzate* (Liceo Fermi di Aversa);
- *il progetto formativo, ha avuto l'obiettivo di essere immediatamente contestualizzato nella quotidianità. Infatti, la produzione di elaborati, di unità di apprendimento, di modelli didattici di riferimento e di comportamento sono diventati un bagaglio formativo per i docenti coinvolti, immediatamente spendibile* (IC San Marco dei Cavoti);
- *le attività di laboratorio sono state realizzate con le metodologie del project work, del cooperative learning e del learning by doing, svolte per gruppi, per promuovere un apprendimento di tipo significativo e duraturo* (IS Pagano di Napoli);

- *per monitorare la qualità dell'apprendimento sono stati assegnati compiti, somministrati test di valutazione delle competenze e proposte attività progettuali attinenti alle tematiche affrontate durante l'erogazione dei corsi* (Liceo scientifico da Vinci di Vairano Patenora);
- *i tutor d'aula individuati tra i docenti specializzati per il sostegno ed esperti in quanto formati nelle diverse annualità tra il 2016 ed il 2020, in gruppo di ricerca- azione, hanno realizzato una repository dedicata di buone pratiche attraverso una revisione attenta e puntuale dei prodotti realizzati da ciascun corsista. Ad inizio dell' anno scolastico 2022/2023 la repository sarà presentata a tutte le scuole dell'Ambito e la Scuola Polo costituirà un centro di ricerca per l' Inclusione stabile con la collaborazione di alcune Università Campane avendo come riferimento il gruppo di lavoro interistituzionale per l' Inclusione* (IPSSEOA Manlio Rossi Doria di Avellino)

Sono stati numerosi i ***feedback positivi***, rilevati dai poli formativi in relazione alla conduzione dei moduli, alla gestione e alla qualità dei *learning object* proposti e agli aspetti organizzativi.

Il monitoraggio delle attività formative, condotto in sinergia con la Scuola polo regionale, ha fatto emergere rilevanti elementi concernenti la qualità delle azioni realizzate.

Hanno partecipato alla valutazione mediante questionario anonimo **20.145** docenti iscritti alle iniziative di formazione dei 28 poli formativi, secondo una distribuzione proporzionale rispetto ai dati quantitativi relativi alla frequenza.

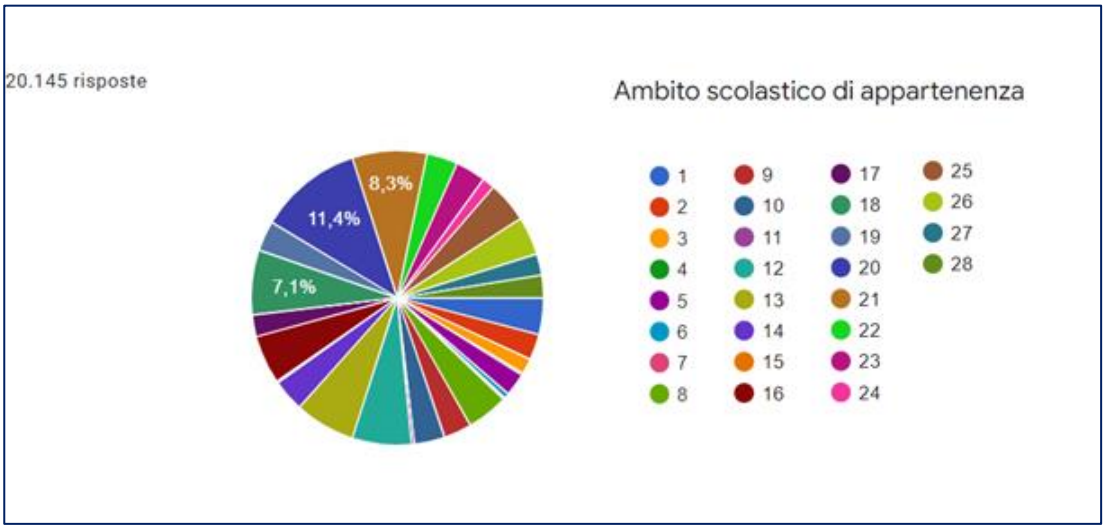



**Grafico 1 – Numero docenti partecipanti alla valutazione**

## AREA A) ORGANIZZAZIONE E SERVIZI

Il test di valutazione nella 1^ sezione ha preso in esame indicatori concernenti gli aspetti organizzativi generali e i servizi erogati.

I dati acquisiti evidenziano esiti più che soddisfacenti sia per quanto concerne l'articolazione dell'unità formativa e le modalità di erogazione sia per quanto riguarda l'azione di supporto didattico e di tutoraggio.

**Leggenda: 1 = poco ⟷ 6 = molto**

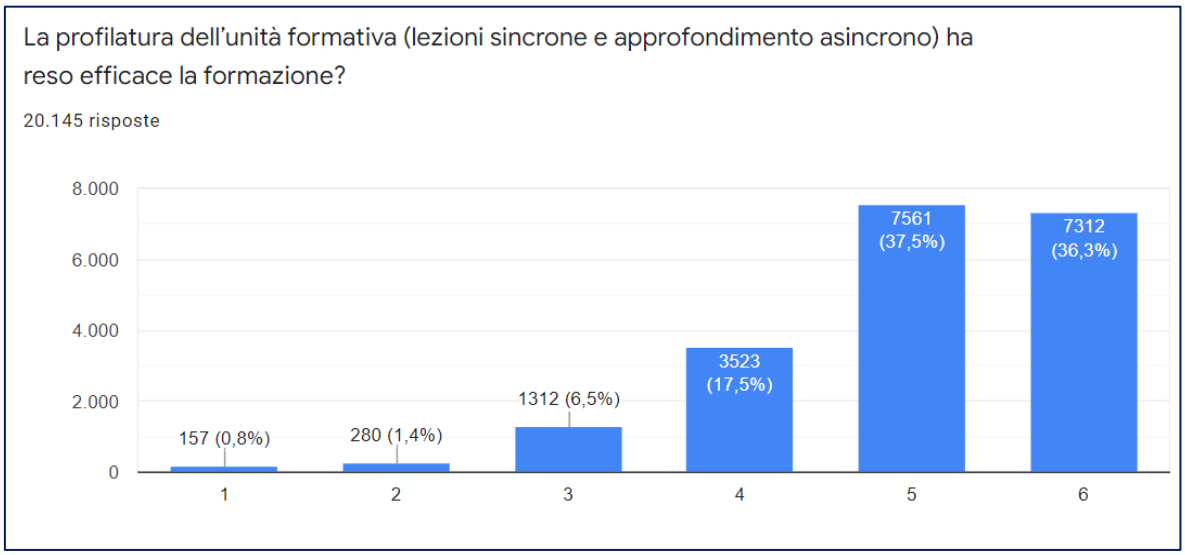



**Grafico 2 – unità formativa**

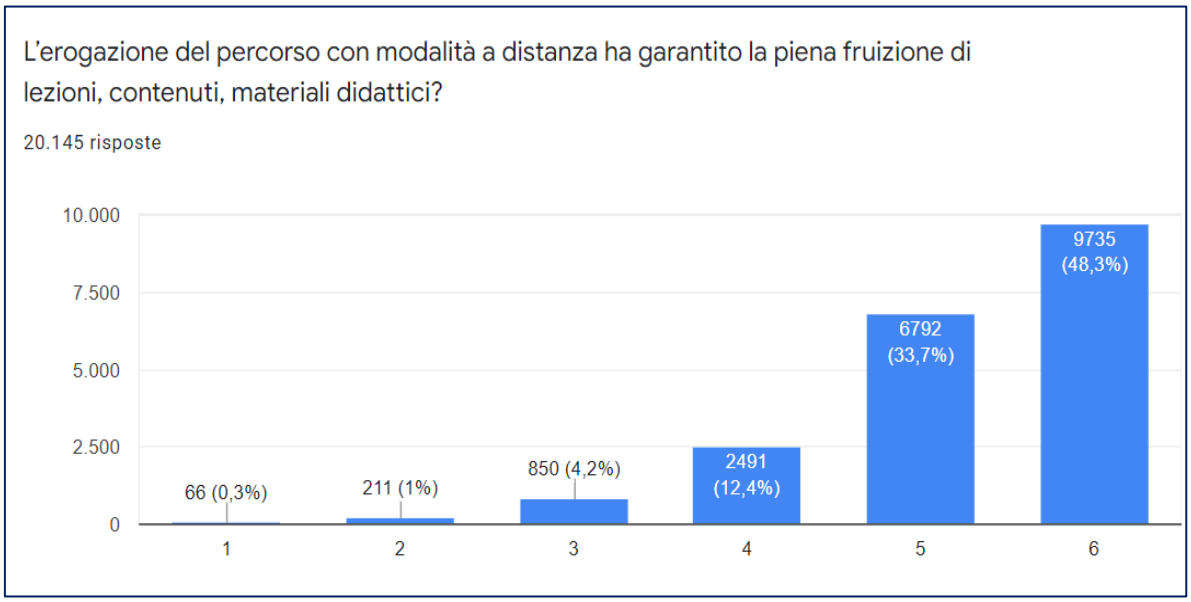



**Grafico 3 - modalità a distanza**

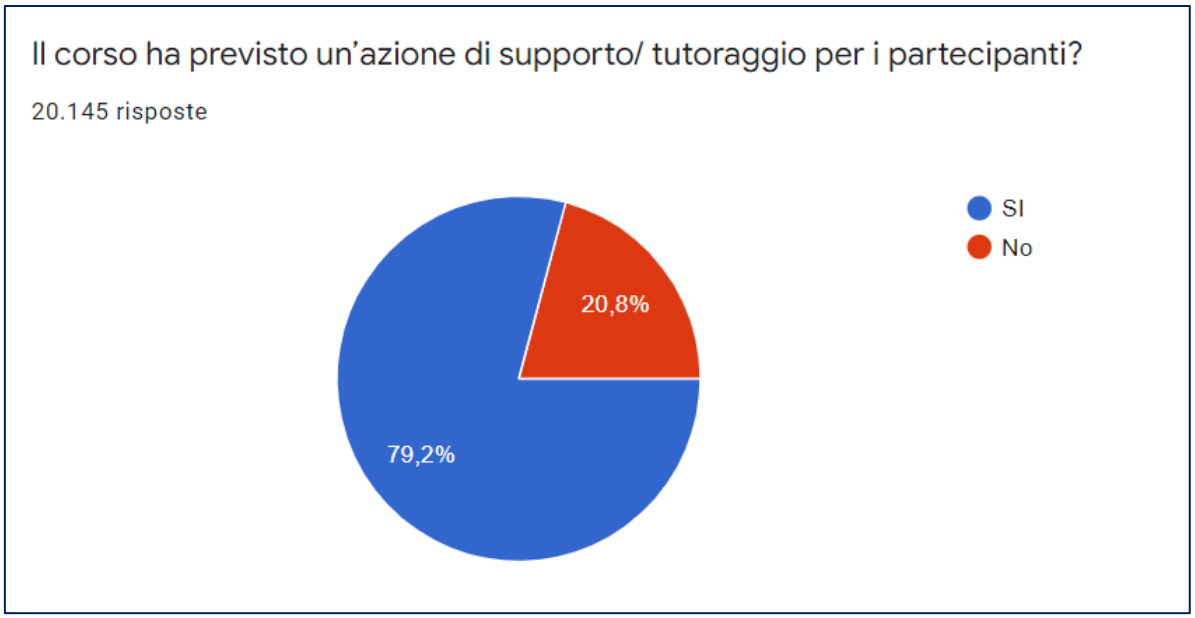



**Grafico 4 - tutoraggio 1**

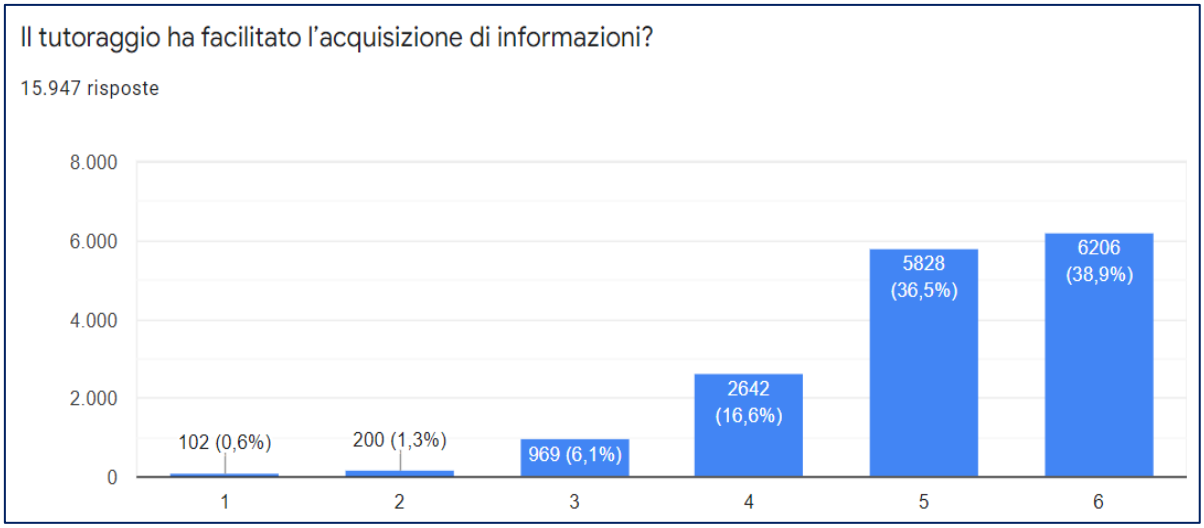



**Grafico 5 - tutoraggio 2**

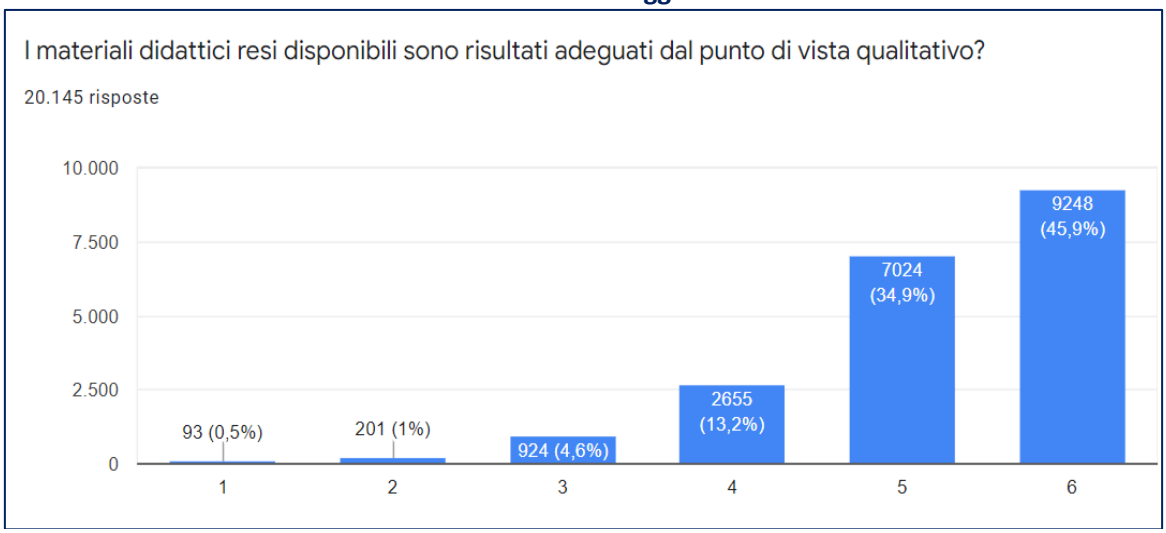



**Grafico 6 - materiali didattici 1**

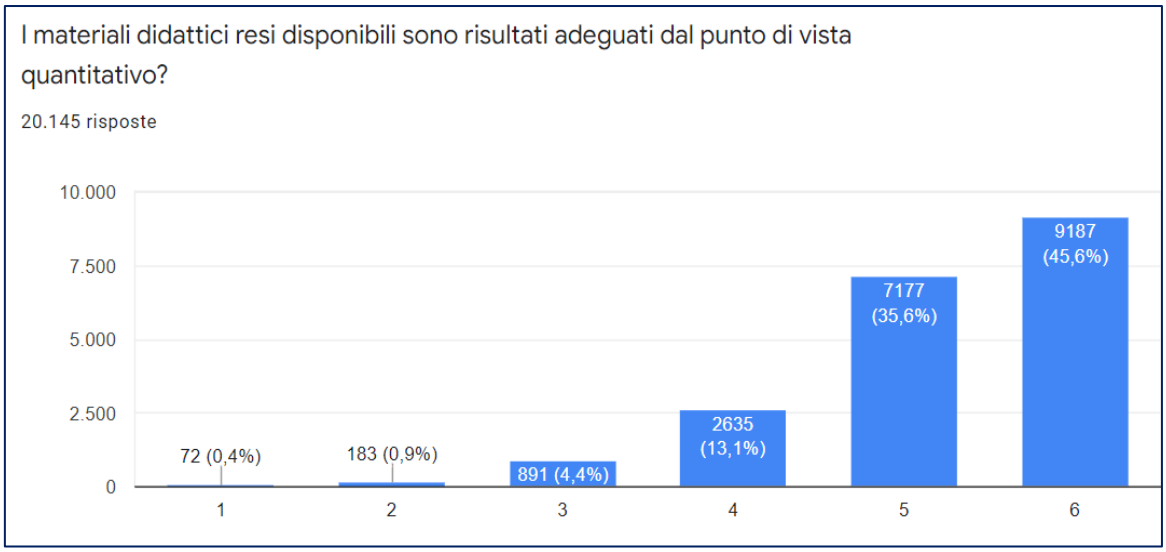



**Grafico 7 - materiali didattici 2**

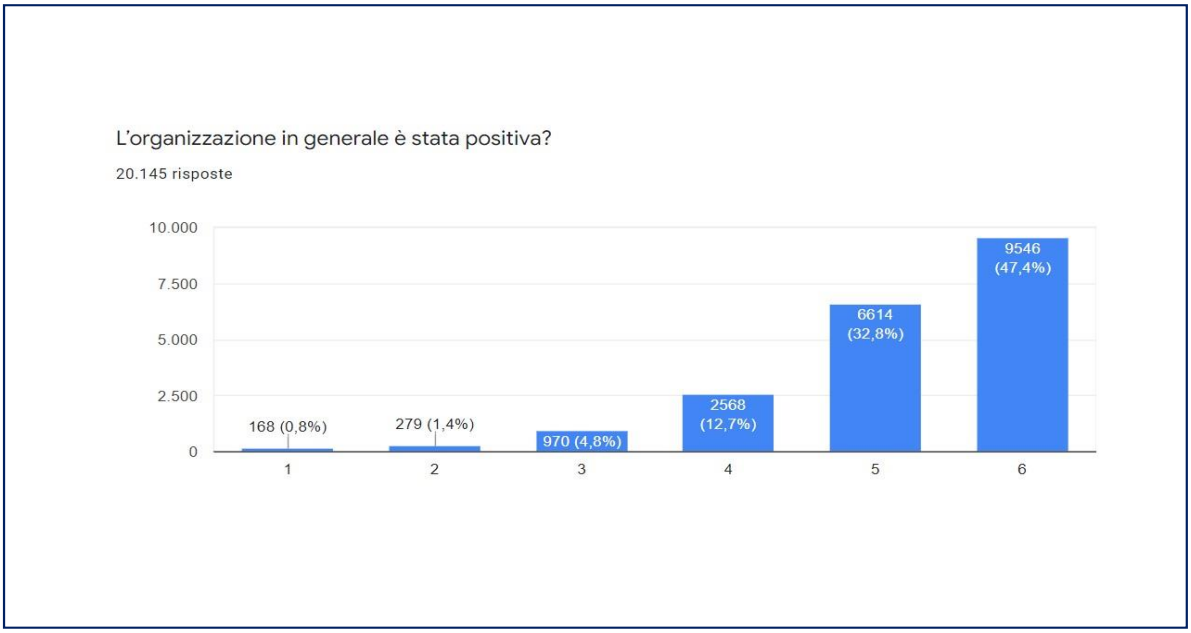



**Grafico 8 - organizzazione**

## AREA B) EFFICACIA PERCEPITA

Il questionario di gradimento ha preso in esame nella 2^ sezione una serie di indicatori volti a rilevare il livello di efficacia dei corsi, con particolare riguardo al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano. Dall'analisi dei dati raccolti si evince che la maggiore percentuale delle risposte si attesta su livelli medio alti. Oltre il 70% dei partecipanti si esprime **molto positivamente** in merito all'efficacia dell'azione formativa nel suo complesso, alla rispondenza dei contenuti proposti rispetto agli interessi professionali e all'applicabilità e concretezza degli stessi.

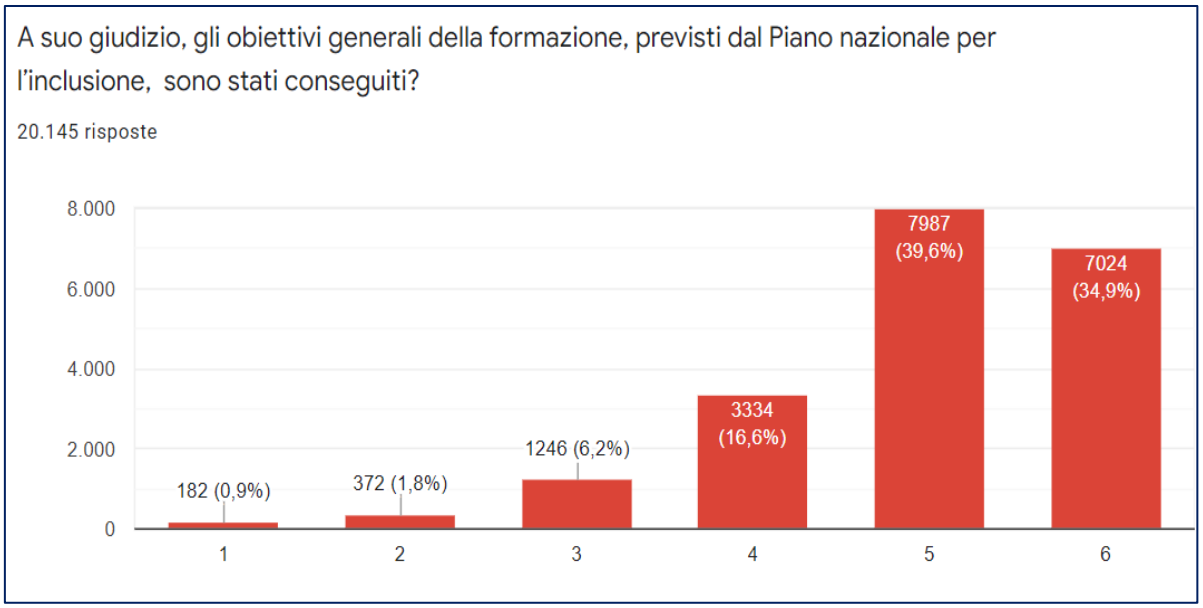



**Grafico 9 - obiettivi generali**

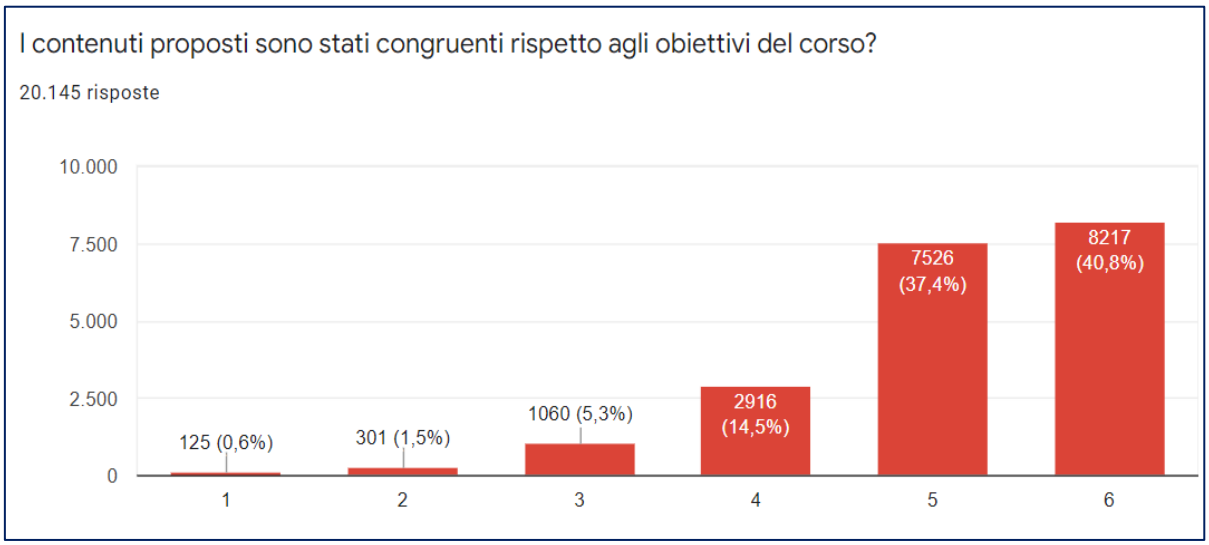



**Grafico 10 - contenuti 1**

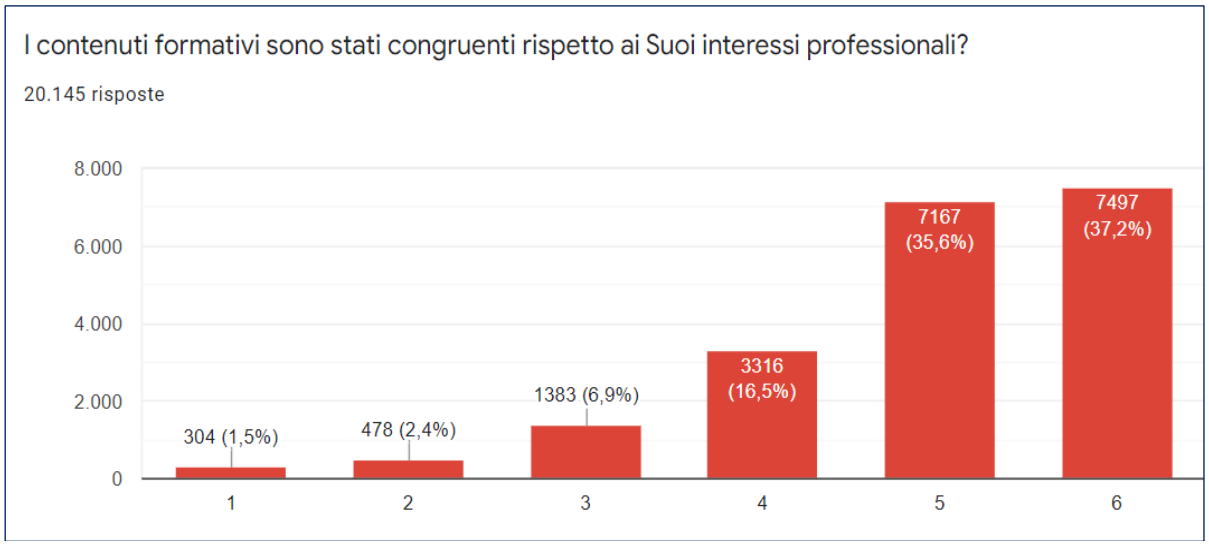



**Grafico 11 - contenuti 2**

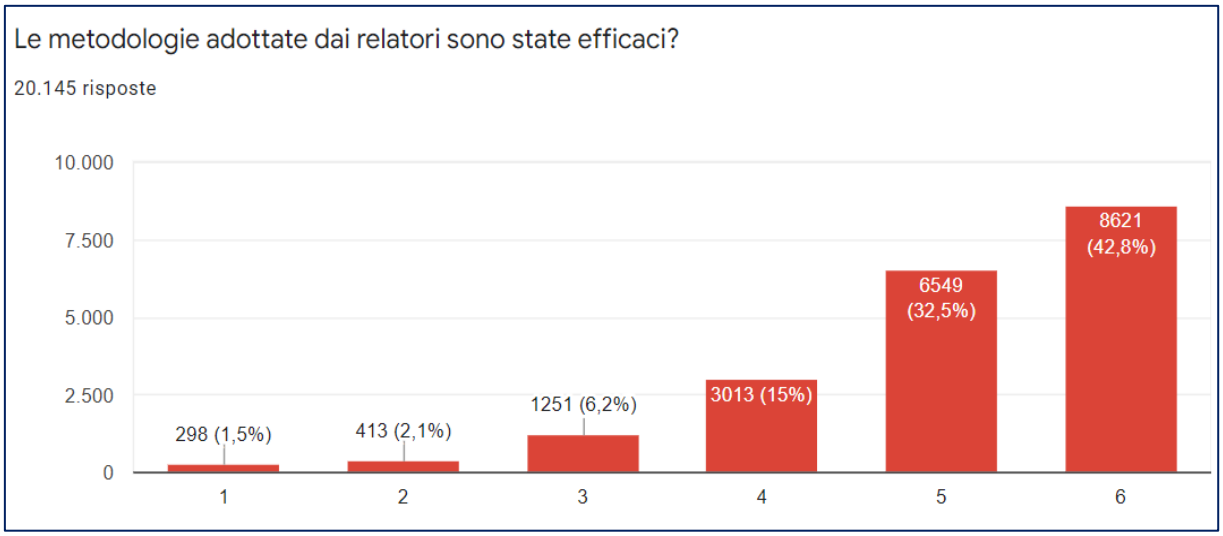



**Grafico 12 - metodologie**

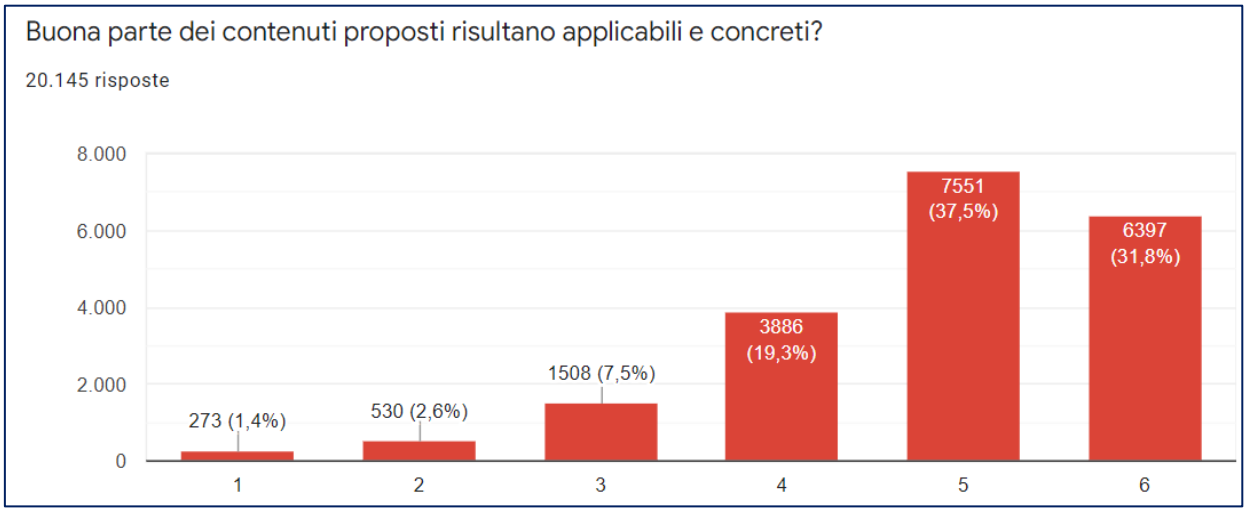



**Grafico 13 – contenuti 3**

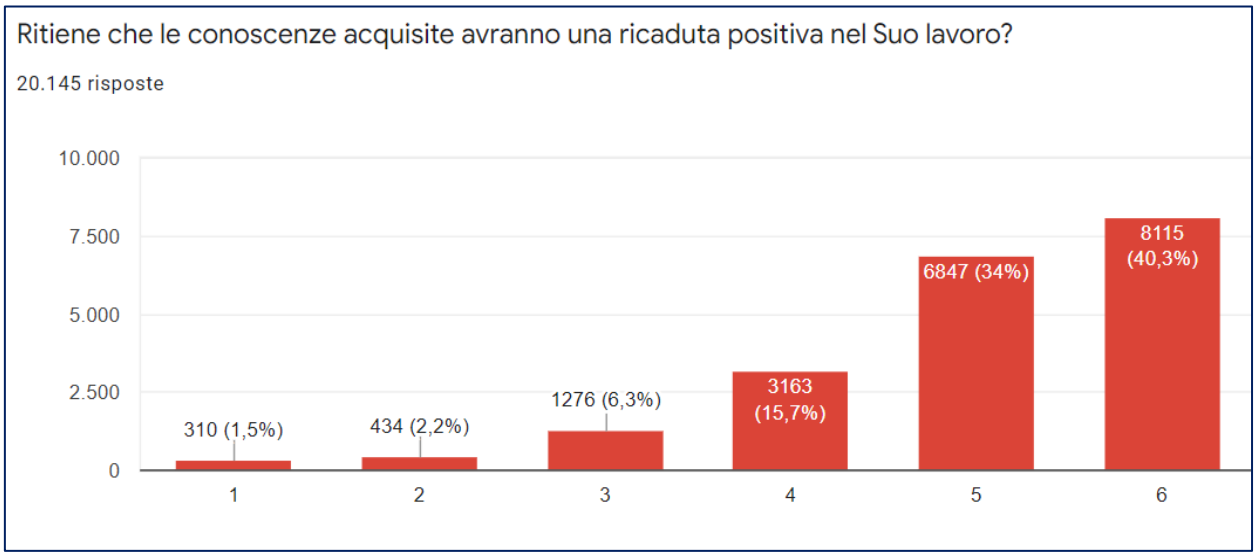



**Grafico 14 - conoscenze acquisite**

## AREA C) INTERESSE GENERALE E PARTECIPAZIONE

La terza sezione del test ha rilevato l'interesse, il livello di coinvolgimento, la motivazione dei partecipanti. Gli esiti hanno evidenziato un livello di coinvolgimento nelle attività di formazione generalmente più che positivo, come si evince dai grafici che riportano il numero e le percentuali delle risposte dei corsisti a specifiche domande di gradimento.

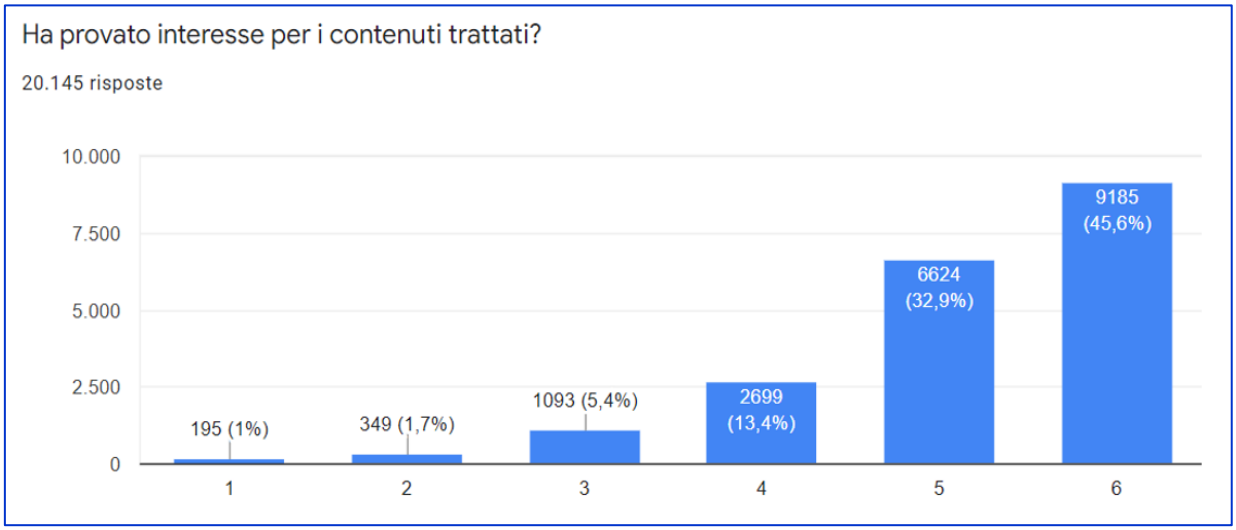



**Grafico 15 - interesse per i contenuti trattati**

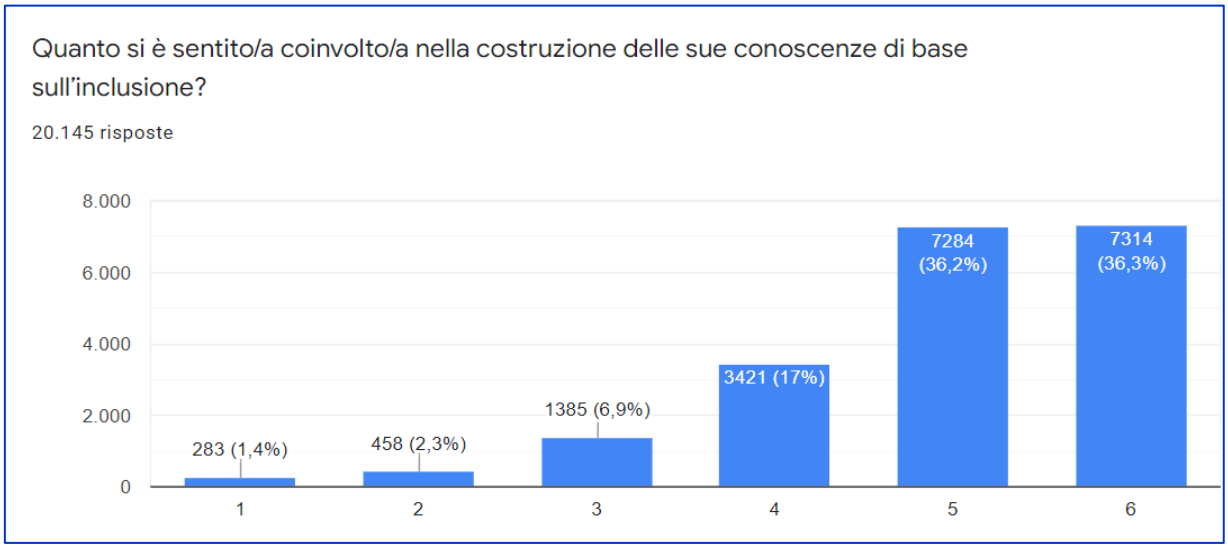



**Grafico 16 - livello di coinvolgimento**

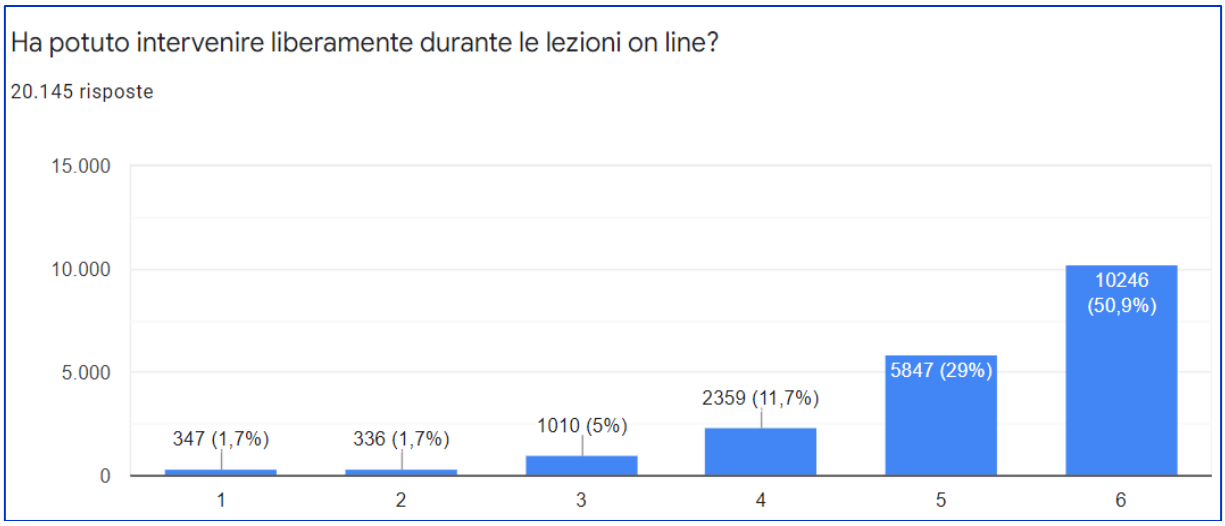



**Grafico 17 - interazione**

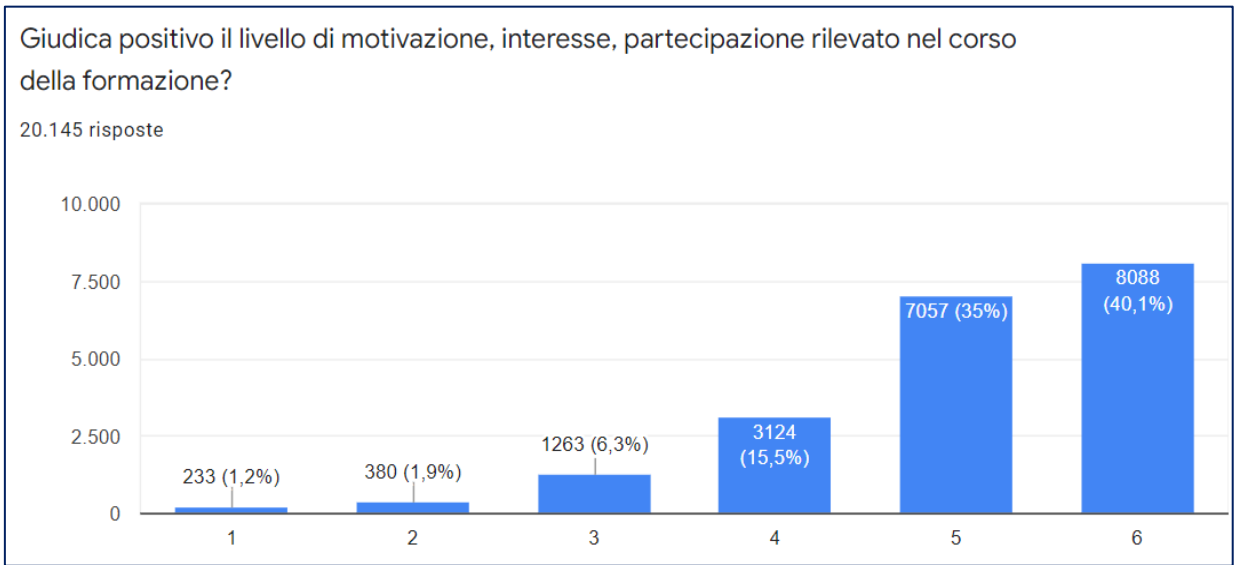



**Grafico 18 – motivazione**

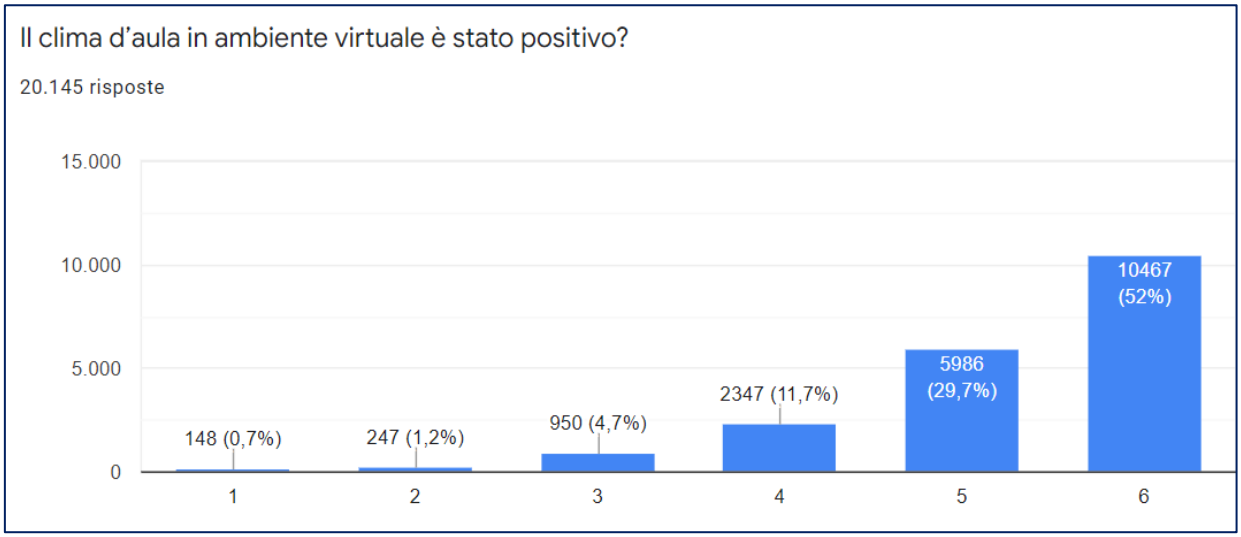



**Grafico 19– clima d'aula**

## AREA D) INTERESSO SPECIFICO PER I TEMI TRATTATI

I partecipanti sono stati invitati ad esprimersi in merito all'interesse per le singole tematiche trattate nel corso di formazione.

Il prospetto riepilogativo degli esiti, di seguito riportato, evidenzia livelli generalmente molto alti; in particolare le tematiche oggetto di maggiore interesse sono state quelle afferenti alla normativa sull'inclusione, ai bisogni educativi speciali, alle principali tipologie di disabilità.

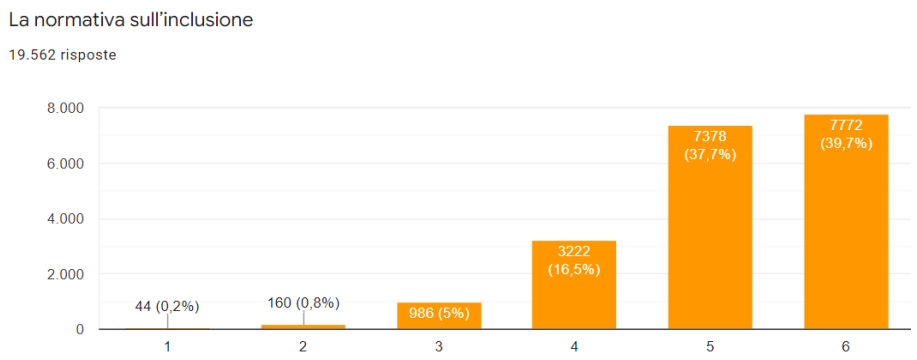



**Grafico 20 – interesse specifico 1**

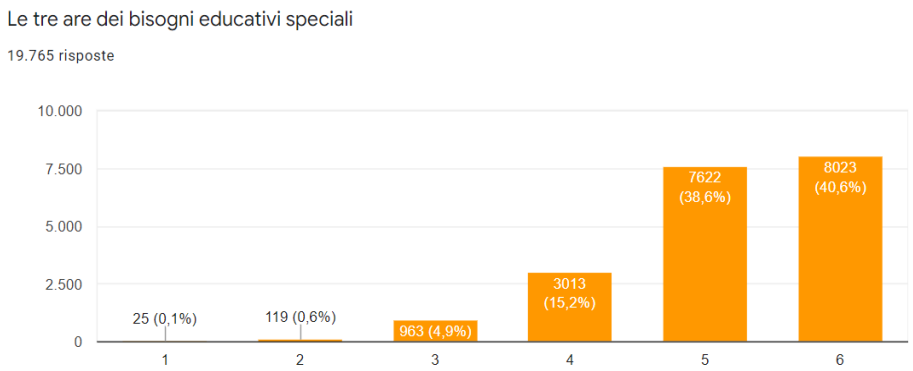



**Grafico 21 – interesse specifico 2**

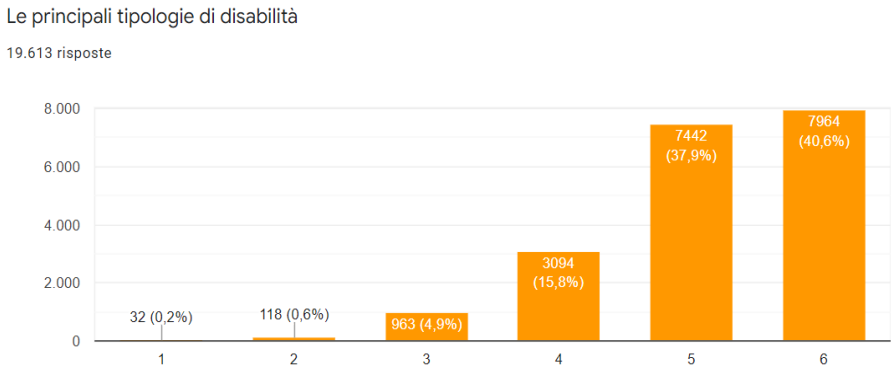



**Grafico 22 – interesse specifico 3**

Progettazione educativo – didattica inclusiva

19.752 risposte

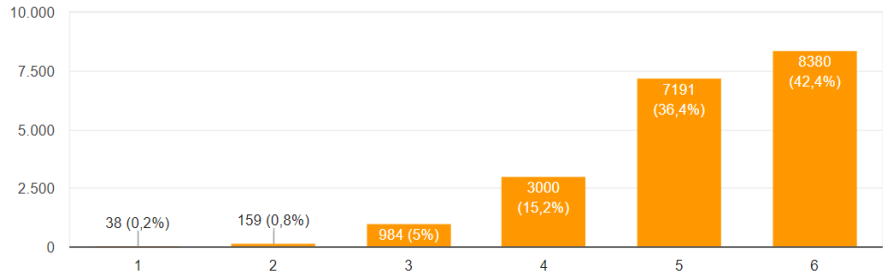



**Grafico 23 – interesse specifico 4**

Didattica speciale

19.362 risposte

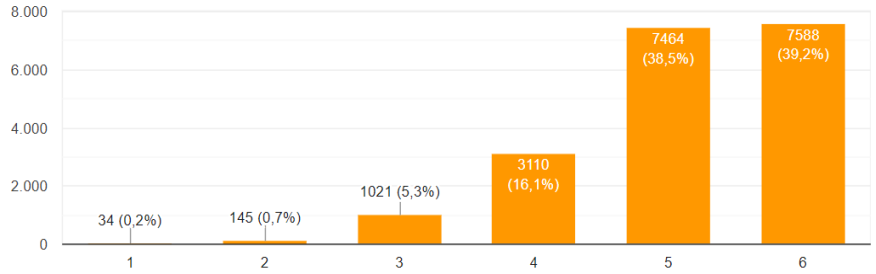



**Grafico 24 – interesse specifico 5**

La documentazione diagnostica

18.721 risposte

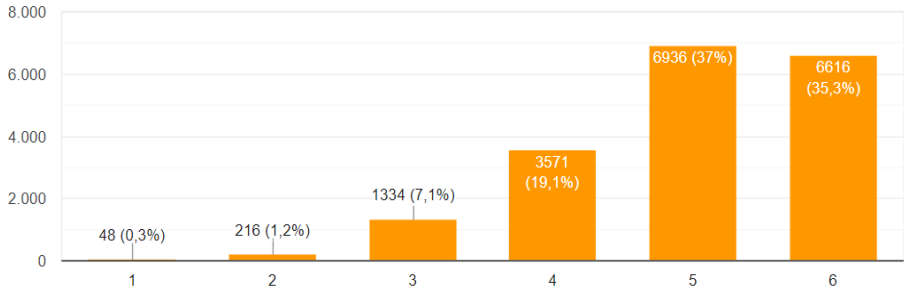



**Grafico 25 – interesse specifico 6**

La prospettiva ICF nella codifica dei documenti diagnostici

18.446 risposte

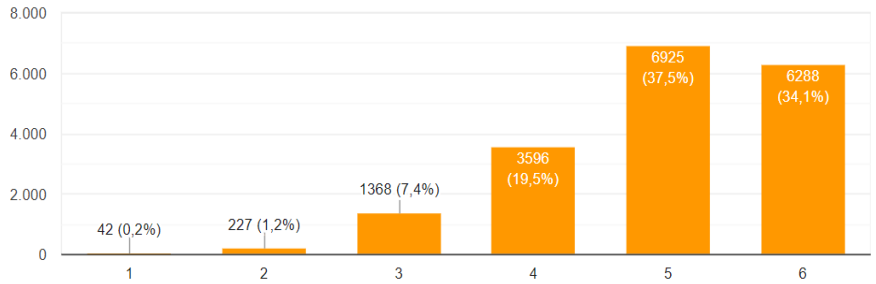



**Grafico 26 – interesse specifico 7**

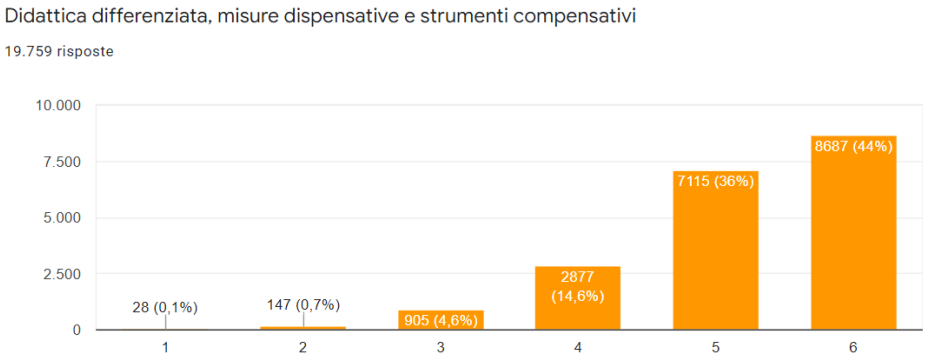



**Grafico 27 – interesse specifico 8**

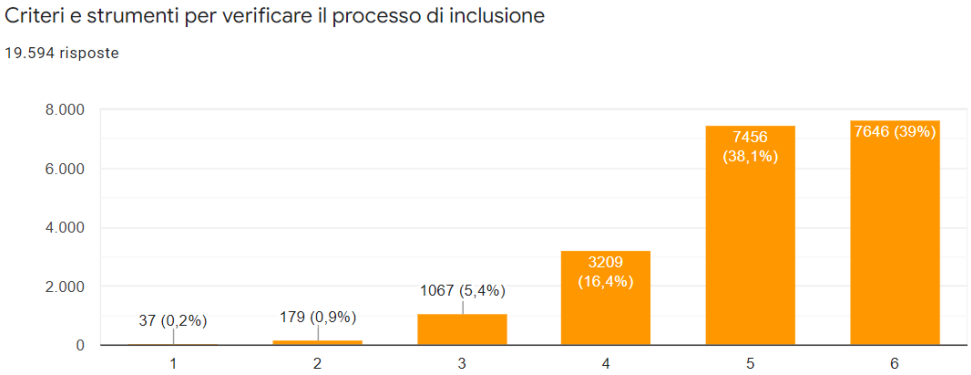



**Grafico 28 – interesse specifico 9**

## AREA E) EFFICACIA DELLA FASE DI APPROFONDIMENTO

I partecipanti sono stati invitati ad esprimersi in merito all'efficacia delle attività svolte nella fase di approfondimento, gestita dai poli in modalità asincrona.

Ogni corsista ha indicato le metodologie adottate.

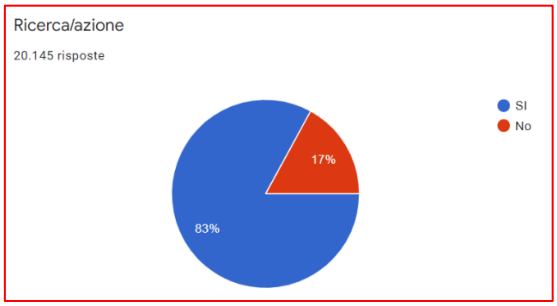



**Grafico 29 – ricerca-azione**

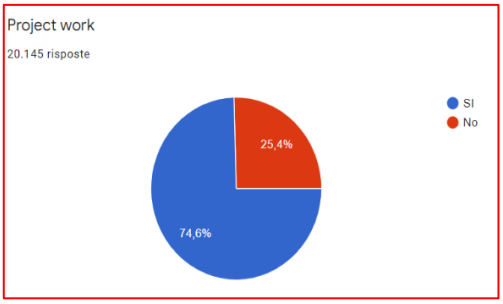
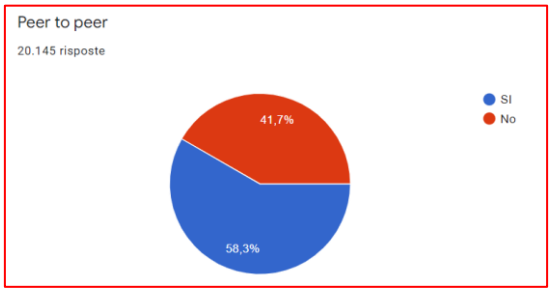



**Grafico 30 – project work**



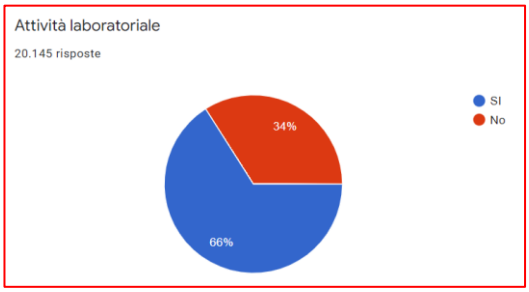




**Grafico 31 – peer to peer**

**Grafico 32 – laboratorio**

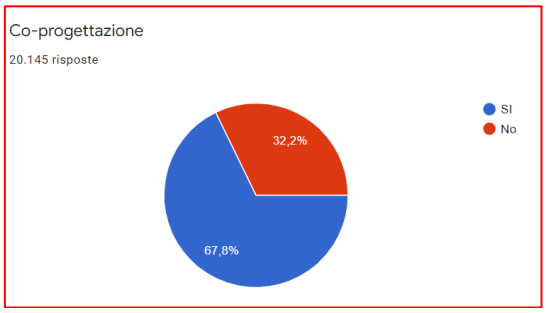



**Grafico 33 – co-progettazione**

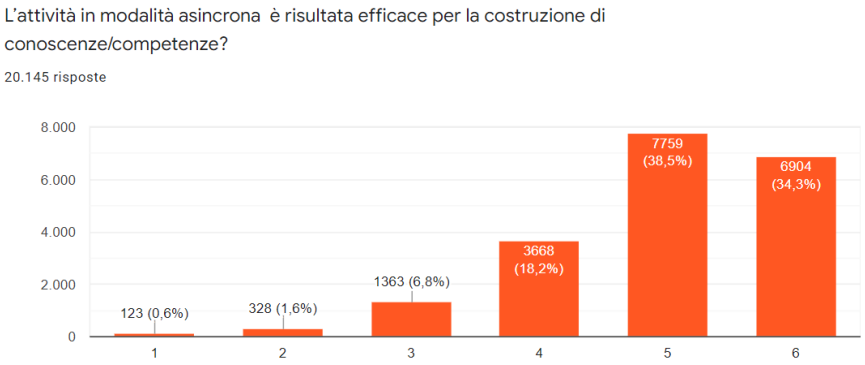



**Grafico 34 – efficacia della modalità asincrona**

L'attività svolta dai relatori, le tematiche trattate sono state oggetto di specifici indicatori. Gli esiti rilevati evidenziano **livelli elevati** sia per quanto riguarda lo stile di conduzione, sia in merito alla chiarezza, alla disponibilità e al clima d'aula, con una ricaduta positiva sul rafforzamento delle conoscenze individuali e sul soddisfacimento dei bisogni inizialmente espressi.

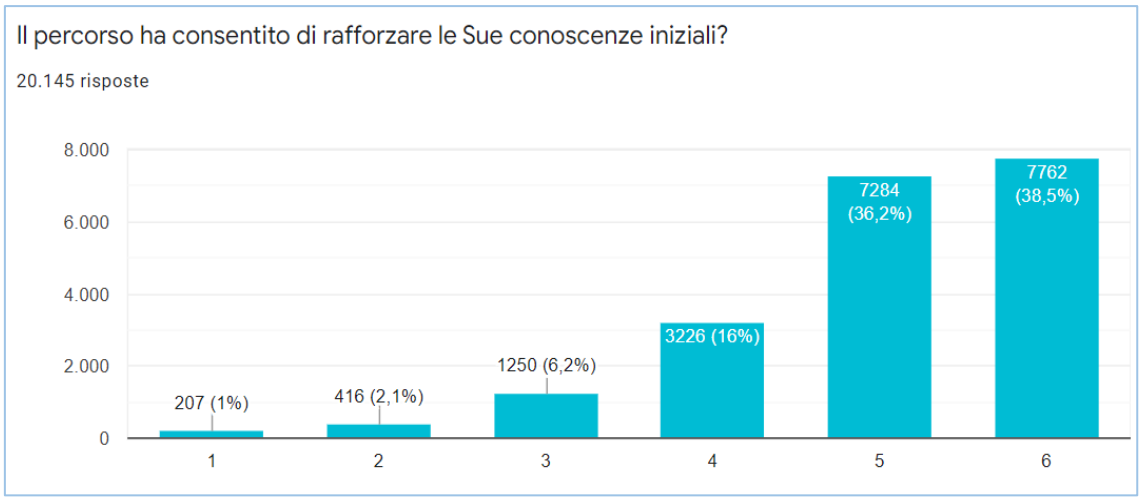



**Grafico 35 – obiettivo 1**

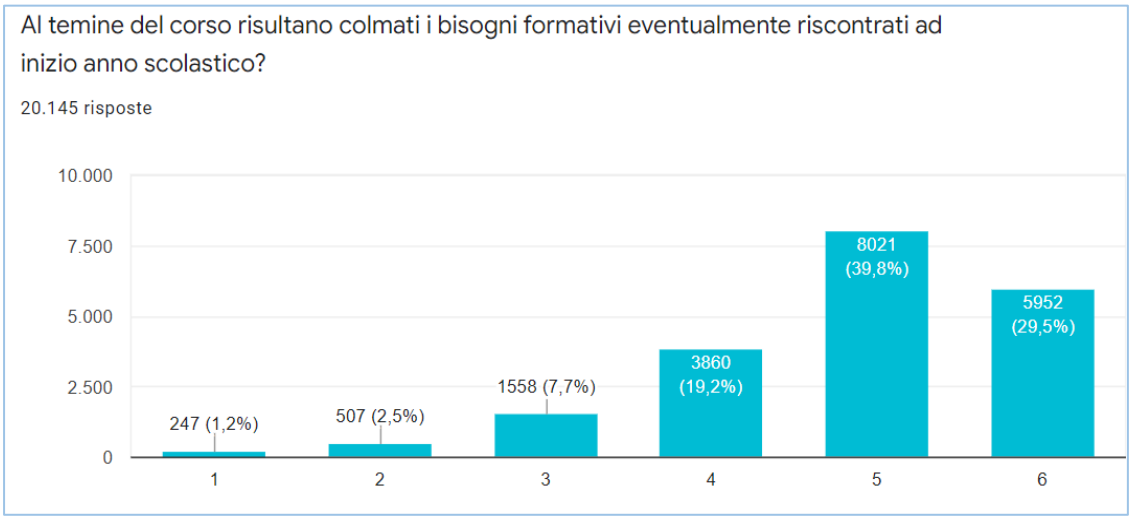



**Grafico 36 – obiettivo 2**

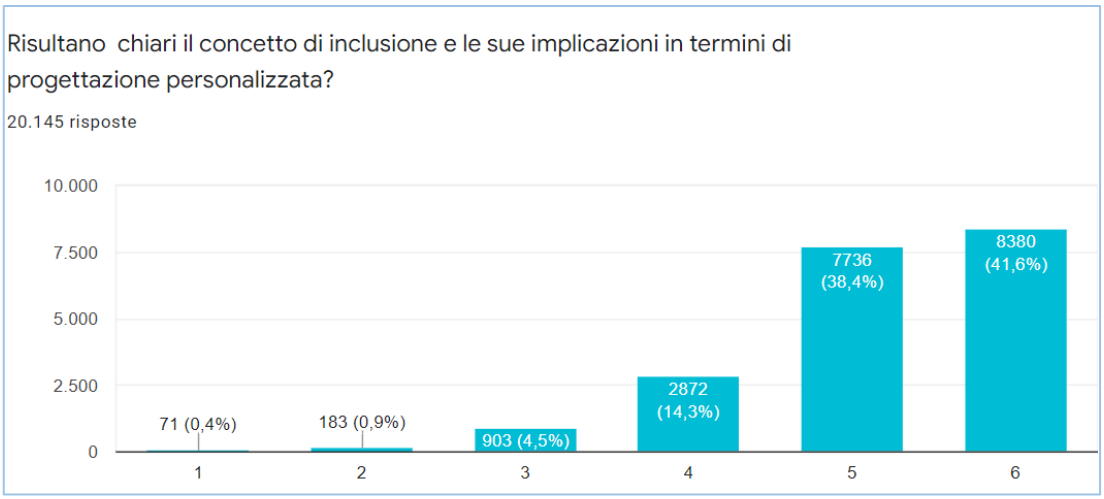



**Grafico 37 – obiettivo 3**

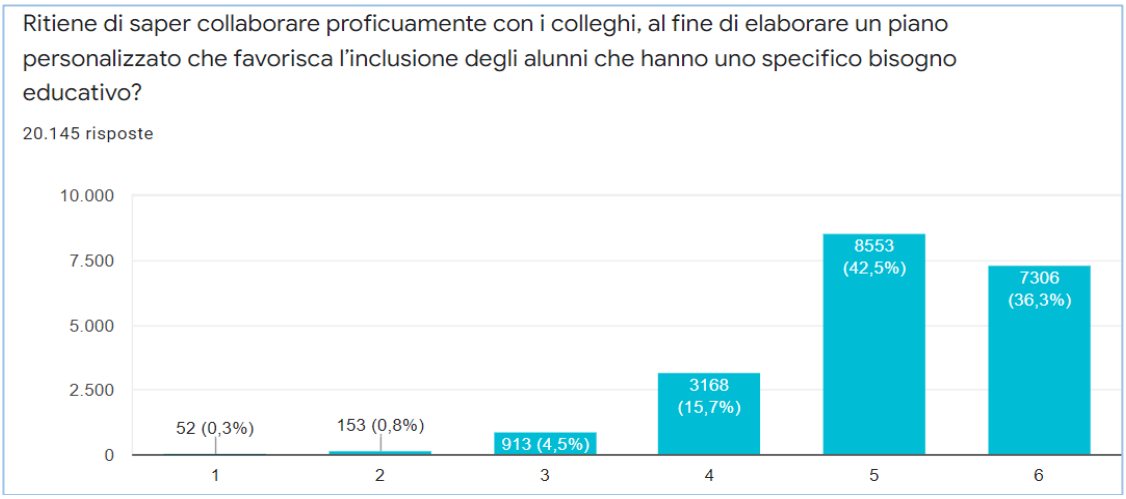



**Grafico 38 – obiettivo 4**

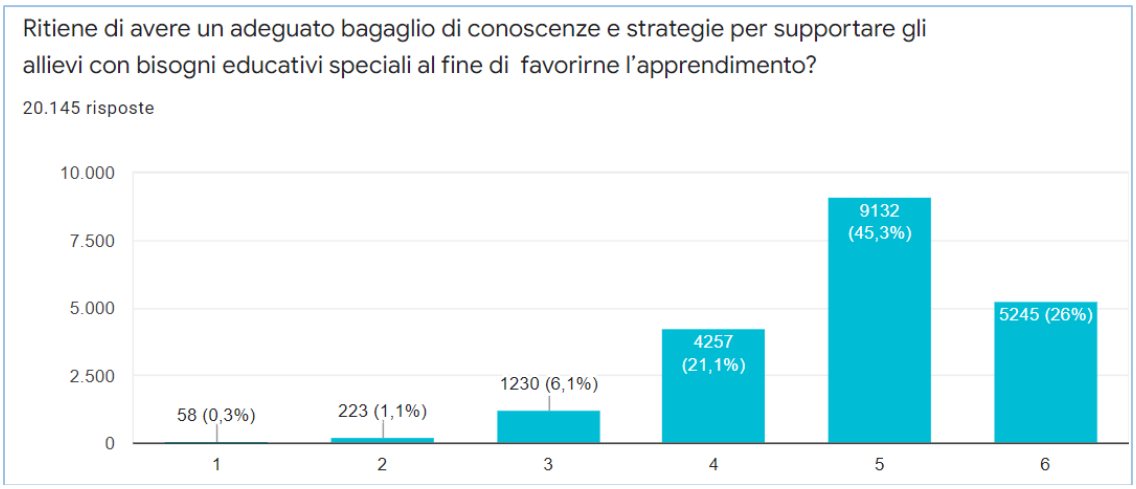



**Grafico 39 – obiettivo 5**

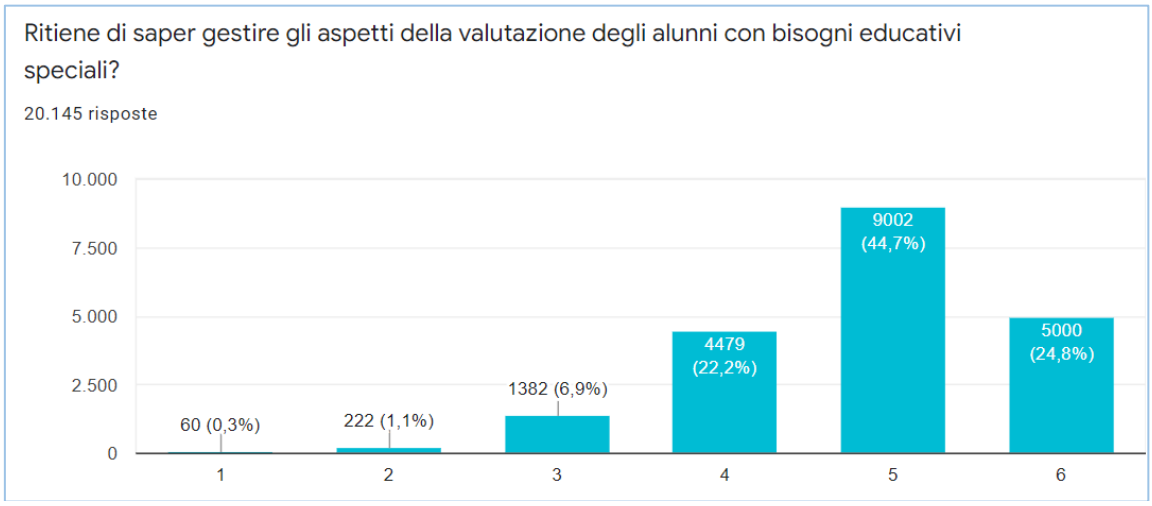



**Grafico 40 – obiettivo 6**

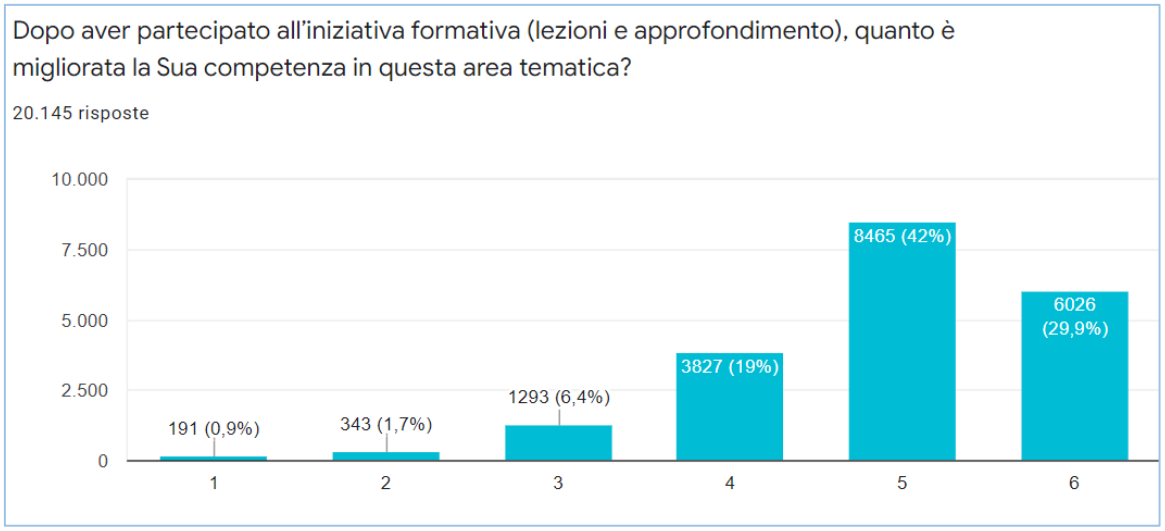



**Grafico 41 – obiettivo 7**

## 10. DICHIARAZIONE CONCERNENTE LA REGOLARITÀ DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

La formazione dei docenti sull'inclusione è stata connotata da aspetti didattici e metodologici che l'hanno resa pista di lavoro imprescindibile per migliorare le pratiche didattiche e garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Il Comitato tecnico scientifico regionale ha garantito la tenuta organizzativa delle azioni formative che hanno coinvolto circa 24.000 docenti non specializzati, in servizio nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania. Il piano attuativo ha previsto la realizzazione di una serie di azioni di accompagnamento e di monitoraggio e un'accurata articolazione delle attività in modalità da remoto. Il modello organizzativo prescelto dalla Campania ha privilegiato, innanzitutto, l'azione istituzionale della Conferenza di servizio, utilizzata per affrontare i punti nodali dell'attività progettuale e per garantire continuità e uniformità all'assetto gestionale.

Il raccordo tra l'Ufficio III dell'USR Campania, la Scuola polo regionale e le 28 Scuole polo individuate a livello provinciale e sub provinciale ha reso possibile la condivisione di tempi, strumenti e modalità di informazione/formazione.

Il modello didattico individuato dalla totalità delle istituzioni scolastiche polo fa riferimento all'unità formativa, articolata in: lezioni a distanza, sincrone e asincrone, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione.

Va messa in evidenza la scelta di adottare, nella progettazione e realizzazione dei piani di formazione per l'inclusione, quanto suggerito dall'allegato A (schema di modulo formativo per 25 ore di impegno complessivo) della nota ministeriale prot. 27622 del 06.09.2021, favorendo il ricorso ad attività di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, approfondimento individuale e collegiale, documentazione e forme di restituzione, pratiche di progettazione e co-progettazione.

La proroga delle rendicontazioni, prevista dalla nota dalla DGPER prot. 10492 del 17.03.2022, ha reso possibile la conclusione delle attività di formazione presso tutti gli ambiti territoriali; in pochi casi, riferiti alle reti più ampie e articolate, sono stati registrati rallentamenti nella rendicontazione e nelle procedure di trasmissione della documentazione.

Nelle relazioni inoltrate dai singoli poli è stato evidenziato il coinvolgimento di formatori esperti, entri accreditati a livello nazionale, associazioni professionali e socio-educative, docenti e dipartimenti universitari.

L'azione di monitoraggio ha evidenziando risultati decisamente positivi in merito ai seguenti aspetti:

- *Organizzazione e servizi*
- *Efficacia percepita*
- *Interesse generale e partecipazione*
- *Interesse specifico per i temi trattati*
- *Efficacia della fase di approfondimento*
- *Conduzione dei corsi*
- *Bilancio delle competenze in uscita*

Dall'esame dei dati rilevati con il test di valutazione finale, appare chiaro che le scelte fatte, riguardo all'articolazione dell'unità formativa, alle metodologie di conduzione e all'organizzazione complessiva, hanno soddisfatto una percentuale molto elevata dei 20.145 docenti partecipanti alla rilevazione in forma anonima; i corsisti si sono espressi positivamente anche riguardo al bilancio delle competenze in uscita e al soddisfacimento dei bisogni formativi individuali, rilevati nella fase di avvio delle attività di formazione.

Al fine di consentire alla Direzione Generale di completare per tempo le attività contabili propedeutiche all'erogazione dei saldi in conto residui, le Scuole polo destinatarie delle risorse hanno inserito all'interno della piattaforma di monitoraggio dell'area SIDI le rendicontazioni delle spese sostenute.

Tutti i poli hanno impegnato le risorse e realizzato i percorsi previsti dal Piano di ambito. Gli atti amministrativi, inoltrati a questo Ufficio, risultano completi e corretti.

IL DIRETTORE GENERALE
*Ettore Acerra*

DA/AMDN
Uff. III
e mail. annamaria.dinocera@istruzione.it

Firmato digitalmente da ACERRA ETTORE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE